

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

**Decreto di concessione delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto
2022 e dell'articolo 6, comma 1 dell'Avviso del 19 ottobre 2022**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto-legge del 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’articolo 3, comma 1, ai sensi del quale “Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il decreto ministeriale n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il giorno gennaio 2021 al n. 14 e pubblicato nella G.U. n. 35 dell’11 febbraio 2021, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2020, con il quale il dott. Oreste Gerini è stato nominato Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo (Do no significant harm - DNSH);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 2, comma 6-bis, del menzionato decreto-legge n. 77/2021 che stabilisce che “le amministrazioni di cui al comma 1 dell’articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera ggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTE le circolari RGS-MEF nn. 21, 25, 32, 33 del 2021, nn. 4, 6, 9, 21, 27, 28, 29, (30) 32, 33, 34, 41 del 2022, nn. (10, 11 – controlli) 16, 19 del 2023;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021, con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 800.000.000,00 (euro ottocento milioni/00) per la realizzazione di investimenti per lo "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" nell'ambito

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”;

VISTA la misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” che prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, “il sostegno agli investimenti materiali e immateriali (quali locali di stoccaggio delle materie prime agricole, trasformazione e conservazione delle materie prime, digitalizzazione della logistica e interventi infrastrutturali sui mercati alimentari), agli investimenti nel trasporto alimentare e nella logistica per ridurre i costi ambientali ed economici e all’innovazione dei processi di produzione, dell’agricoltura di precisione e della tracciabilità (ad esempio attraverso la blockchain). I criteri di selezione devono essere coerenti con la valutazione delle necessità effettuata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito del piano strategico della politica agricola comune. Obiettivo della misura è incoraggiare la riduzione delle emissioni dovute al trasporto e alla logistica nel settore agroalimentare mediante l'utilizzo di sistemi di trasporto e veicoli elettrici e promuovendo la digitalizzazione del settore e l'utilizzo delle energie rinnovabili”.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare, per la misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: “Pubblicazione della graduatoria finale nell’ambito del regime di incentivi alla logistica”;
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: “Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”;

VISTA la descrizione della milestone M2C1-3, contenuta nell’Allegato alla Decisione di esecuzione 10160/2021, secondo cui il regime di incentivi alla logistica deve includere gli elementi seguenti:

- (a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- (b) impegno affinché il contributo per il clima dell'investimento ammonti almeno al 32 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

(c) impegno affinché il contributo per il digitale dell'investimento ammonti almeno al 27 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VII del regolamento (UE) 2021/241;

(d) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso;

CONSIDERATO che le amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTO l'accordo, denominato Operational Arrangement (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021 ed in particolare gli allegati I e II che riportano:

- per il target M2C1-10 nel campo meccanismo di verifica “Documento esplicativo che attesti l'attuazione sostanziale del target. Tale documento includerà, quale allegato, la seguente documentazione probatoria:

a) certificato attestante il completamento rilasciato in conformità alla normativa nazionale;

b) relazione da parte di un ingegnere indipendente autenticata dal ministero competente, allegando le motivazioni per cui le specificazioni tecniche dei progetti sono conformi alla descrizione di cui alla CID dell'investimento e del target”;

VISTO l'Avviso di consultazione tecnica “PNRR, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” – Componente C1 – “Economia circolare e agricoltura sostenibile” – Investimento 2.1 – “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”, approvato con decreto n. 563135 del 28 ottobre 2021 e pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali fino al 31 dicembre 2021, avente lo scopo di informare il settore di riferimento in merito alla realizzazione dell'investimento di che trattasi e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, onde costruire efficaci dispositivi di attuazione dello stesso;

PRESO ATTO delle risultanze delle consultazioni di cui al suddetto Avviso di consultazione, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e nella definizione dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022;

VISTI gli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento dei divari territoriali;

ATTESO che il presente intervento fornisce un contributo al clima e al digitale, come da allegati VI e VII del Regolamento (UE) n. 241/2021, e che nell’ambito della misura saranno selezionati progetti coerenti con i campi di intervento: 047 (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell’ambiente e all’efficienza delle risorse nelle PMI); 010 (Digitalizzazione delle PMI), 079 (Trasporto multimodale non urbano); e 029 (Energia rinnovabile solare);

CONSIDERATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027, complementare e integrato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quale quadro di riferimento strategico per gli interventi a favore del settore agroalimentare e delle aree rurali e di efficientamento del sistema logistico nazionale;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto ministeriale del 5 agosto 2022, che fornisce le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all'ammodernamento di mercati agroalimentari all'ingrosso operanti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura (ittico), silvicoltura, floricoltura e vivaismo;

VISTO l'articolo 4 del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, che individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società in house qualificata ai sensi dell'articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale per le attività di supporto tecnico-operativo nell'attuazione dell'intervento in parola;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, il quale precisa che l'Agenzia fornisce, secondo la tempistica definita dalla convenzione, ovvero su richiesta del Ministero, l'aggiornamento e il rendiconto sulle domande di agevolazioni pervenute, lo stato delle istruttorie e l'esito delle attività di monitoraggio controllo;

VISTO l'articolo 12 del Decreto ministeriale del 5 agosto 2022;

VISTO l'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento;

VISTO l'art. 5, comma 4, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 per il conseguimento di target e milestone, prevede che l'Agenzia – così come indicato nell'articolo 10, comma 6, del Decreto del 5 agosto 2022 - proceda alla verifica dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità alle agevolazioni, tra cui:

- il rispetto del principio “non arrecare un danno significativo”, tenuto conto degli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso pubblico. L'art. 6, comma 4 del Decreto del 5 agosto 2022 prevede inoltre che non sono ammissibili i progetti di investimento che non siano conformi

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

alla normativa ambientale nazionale ed europea e che prevedano attività su strutture e manufatti in alcuni settori esclusi (cd. lista di esclusione DNSH);

- il rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging). In particolare, all'art. 4, comma 3 dell'Avviso del 19 ottobre 2022, è precisato che: *“l'ammissibilità del programma di sviluppo è subordinata alla destinazione di una quota minima delle relative risorse finanziarie, alternativamente, per: a) la riduzione degli impatti ambientali e alla transizione ecologica, per almeno il 32% dell'investimento complessivo; b) la digitalizzazione delle attività, o all'adozione di soluzioni digitali, per almeno il 27% dell'investimento complessivo”*;

VISTO l'articolo 5, commi 2 e 3, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, ai sensi del quale i provvedimenti di assegnazione delle risorse sono emanati, eseguite le verifiche di cui all'articolo 5, commi 8 e ss. nell'ordine di graduatoria di cui al presente decreto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e nel rispetto della quota di riserva di cui all'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77/2021 (c.d. *“Quota Sud”*);

VISTO l'articolo 5, comma 7, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, secondo cui: *“Terminate le attività di valutazione di cui al comma 4 per tutti i progetti proposti, l'Agenzia procede alla stesura della graduatoria delle domande idonee e la sottopone al Ministero, per la relativa approvazione, disposta con decreto direttoriale, e per la successiva pubblicazione sul sito internet del medesimo Ministero e dell'Agenzia. La graduatoria è formata in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda di agevolazione, determinato dalla somma dei punteggi attribuiti per ognuno dei criteri e dei sub-criteri individuati dall'Allegato 1 al presente Avviso. In caso di parità di punteggio tra più domande, prevale quella con il minor importo di agevolazione richiesto in percentuale sui costi ammissibili”*;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, che ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 127062, del 27 febbraio 2023, che reca la versione consolidata della graduatoria per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame, ai sensi del quale il progetto di seguito indicato è risultato ammissibile a finanziamento;

VISTA la nota del 10 febbraio 2023 trasmessa ad Invitalia S.p.A., quale soggetto gestore della misura in argomento, recante alcune precisazioni relativamente al DNSH;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

TENUTO CONTO delle verifiche svolte sul rispetto del principio “*do no significant harm*” e dei principi trasversali connessi al PNRR e, in particolare, il contributo al *tagging* climatico e digitale.

VISTA la nota prot. Invitalia n. 225559 del 31 luglio 2023, con cui Invitalia S.p.A. ha trasmesso la relazione tecnica con cui comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C65C23001090007, COR 15934494, codice di riferimento Invitalia: 007).

DECRETA

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:
 - (a) “*Atto d'obbligo*”: l'atto d'obbligo sub Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, da sottoscrivere da parte del Soggetto beneficiario;
 - (b) “*Avviso*”: decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante “*le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento*”;
 - (c) “*Decreto*”: decreto del Ministro dell'agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante Direttive necessarie all'avvio della misura PNRR – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1.;
 - (d) “*Invitalia*”: Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;
 - (e) “*Decreto di graduatoria*”: decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l'approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

- (f) “Progetto”: il progetto denominato “Comalca mercato innovativo e sostenibile per lo sviluppo della filiera locale” – CUP C65C23001090007 e COR 15934494 presentato da COMALCA S.C.R.L di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al presente decreto sub Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- (g) “Relazione tecnica”: la scheda istruttoria sub Allegato 2, inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con prot. Invitalia n. 225559 del 31 luglio 2023 relativamente al Progetto e recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l'ammontare dell'agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;
- (h) “Soggetto beneficiario”: il soggetto che ha presentato il Progetto.
2. Gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 2

(Concessione dell'agevolazione)

1. Il Progetto, così come dettagliato nella Relazione tecnica di Invitalia sub Allegato 2 al presente decreto e nel rispetto delle relative forma, misura e rispetto delle condizionalità ivi dettagliate, è ammesso alle agevolazioni di cui al Decreto e all'Avviso, le cui disposizioni e obblighi si intendono qui integralmente richiamati.
2. Le modalità di erogazione, gli impegni a carico del soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del programma, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti dal PNRR, sono disciplinati dal Decreto, dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante (Allegato 1).

Articolo 3

(Agevolazione concessa e contributo del soggetto beneficiario)

1. L'importo dell'agevolazione concessa è pari ad euro 9.972.726,66.
2. L'agevolazione è concessa nei limiti dei requisiti previsti, rispetto ai costi agevolabili, ai sensi del Decreto, nella forma della sovvenzione diretta.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

3. Il piano degli investimenti e le spese del Progetto ritenute ammissibili sono puntualmente indicati nella Relazione tecnica (sub Allegato 2), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 4

(Durata)

1. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15 del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di emanazione del presente decreto direttoriale. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

Articolo 5

(Variazioni)

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale o digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del presente decreto e, in ogni caso, non superino l'importo del contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.
2. Qualora le variazioni determinino un peggioramento delle prestazioni ambientali o digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.
3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto, così come previsto all'art. 12, comma 3, del Decreto.
4. Eventuali variazioni riguardanti i soggetti beneficiari, relative a operazioni societarie, nonché quelle afferenti al Progetto devono essere preventivamente comunicate dal Soggetto beneficiario ad Invitalia e, per conoscenza, al Ministero con adeguata motivazione.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento dei milestone e target associati alla presente misura PNRR.
6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.
8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia verifica che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

Articolo 6

(Erogazione dell'agevolazione)

1. Le modalità di erogazione dell'agevolazione sono disciplinate dall'art. 7 dell'Avviso, dal Decreto e dall'Atto d'obbligo e dovranno avvenire nel rispetto delle modalità dettagliate dal Ministero.

Articolo 7

(Validità, efficacia e decadenza del provvedimento di concessione)

2. La validità ed efficacia del presente decreto è subordinata alla sottoscrizione da parte del Soggetto beneficiario dell'Atto d'obbligo.
3. L'Atto d'obbligo, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario, è trasmesso al Ministero e ad Invitalia entro 15 giorni dalla ricezione del presente provvedimento.
4. In ogni caso, alla prima richiesta di erogazione di contributo, il Soggetto beneficiario si impegna a trasmettere al Ministero e ad Invitalia la documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b) dell'Avviso.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

5. Laddove sia riscontrabile un'articolazione progettuale degli interventi del Progetto particolarmente complessa e/o l'esigenza di programmare gli interventi stessi su più lotti consequenziali, il Soggetto beneficiario esibisce, nel rispetto del comma precedente, la sola documentazione sufficiente all'avvio dei lavori relativi al primo dei lotti, indicando l'assenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni relative ai lotti successivi in tempi compatibili con quelli di realizzazione del programma.

Articolo 8

(Revoche)

1. Il Ministero dispone con proprio provvedimento la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa, nei casi previsti dal presente decreto, dal Decreto, dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto e dall'Avviso. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente Decreto da parte della Commissione europea determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.
3. Le agevolazioni concesse a valere sulle risorse assegnate all'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” del PNRR, come previsto dall'articolo 15 comma 1 lettera f) del Decreto, possono essere revocate con provvedimento del Ministero qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, l'Agenzia accerti il mancato rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” rispetto a quanto previsto in sede istruttoria, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'articolo 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del tagging, rispetto dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

Articolo 9

(Monitoraggio, controlli e ispezioni)

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a permettere lo svolgimento di ispezioni e controlli, anche in loco, da parte delle Autorità nazionali (anche tramite altri enti) e/o europee, in ogni fase del ciclo di vita del Progetto, nonché nel rispetto degli altri obblighi di cui al Decreto, Avviso e Atto d'obbligo.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione del soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni, in conformità all'art. 14 del Decreto.
3. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

Articolo 10

(Miscellanea)

1. Il presente decreto direttoriale di concessione delle agevolazioni è trasmesso all'Agenzia e – per il tramite dell'Agenzia – al Soggetto beneficiario, unitamente all'atto d'obbligo per la successiva sottoscrizione di cui all'articolo 7 del presente decreto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'Avviso.
2. Il presente decreto direttoriale è altresì trasmesso agli Organi di controllo.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto e dagli allegati, si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Oreste Gerini
Direttore Generale
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Il Dirigente
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

Allegati:

- Allegato 1 – Schema di Atto d'obbligo;
- Allegato 2 - Relazione tecnica dell'Agenzia, recante altresì scheda del progetto ammesso al finanziamento con dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

ALLEGATO 1

SCHEMA DI ATTO D'OBBLIGO

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO DAL
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
PER IL PROGETTO “COMALCA MERCATO INNOVATIVO E SOSTENIBILE PER LO
SVILUPPO DELLA FILIERA LOCALE” COMALCA – CONSORZIO MERCATO AGRICOLO
ALIMENTARE CALABRIA – S.C.R.L. CUP C65C23001090007**

Premesse

Il presente documento, in attuazione dell'art. 6 dell'Avviso prot. n. 531649 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 ottobre 2022, contiene il piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse, delle modalità di erogazione e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria, nell'ambito della Misura M2C1, Investimento 2.1 “*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*” del PNRR, finanziato dall'Unione europea.

La misura M2C1 – Investimento 2.1 “*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*” prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti alla riqualificazione e all'ammodernamento della capacità logistica dei porti, in favore dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.

Per questa misura, l'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 prevede il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e, in particolare:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: “*Pubblicazione della graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi alla logistica*”;
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: “*Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*”.

Nel rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 5 agosto 2022, fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento in esame e individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società *in house* qualificata ai sensi dell'articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

L'Avviso pubblico prot. n. 531649, del 19 ottobre 2022, ha disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

In particolare, l'articolo 10, comma 5 e ss. del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e l'articolo 5 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, hanno disciplinato le attività di verifica delle domande presentate da parte dei soggetti proponenti.

Il decreto direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla Misura in esame, formata sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse da Invitalia S.p.A., ai sensi dell'articolo 10, comma 6 del Decreto, e dell'articolo 5, comma 1, lett. a) dell'Avviso del 19 ottobre 2022, con nota del 16 dicembre 2022, acquisita al protocollo di questo Ufficio al numero 0647880 del 19 dicembre 2022. Anche a seguito degli adempimenti amministrativi di cui alla legge n. 241/1990, una versione consolidata della graduatoria finale è stata emanata con decreto direttoriale n. 127062 del 27 febbraio 2023. Inoltre, con nota del 10 febbraio 2023, la Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare ha fornito alcune indicazioni specifiche relativamente al DNSH.

Invitalia S.p.A., con nota prot. Invitalia n. 225559 del 31 luglio 2023, ha trasmesso la relazione tecnica con cui comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C65C23001090007, COR 15934494, codice di riferimento Invitalia: 007).

Infine, il decreto direttoriale **[riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto]** ha approvato la concessione dell'agevolazione in favore di COMALCA S.C.R.L., pari a euro 9.972.726,66.

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

COMALCA S.C.R.L. (C.F. 01226060794), in persona del Legale rappresentante, dott. Ciranni Daniele Maria nato a Lamezia Terme (CZ), CF CRNDLM75H01M208G, quale Soggetto beneficiario (indirizzo pec: comalca@legalmail.it) dell'intervento "Comalca mercato innovativo e sostenibile per lo sviluppo della filiera locale" (CUP C65C23001090007), (di seguito, Soggetto beneficiario)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

**Articolo 1
Definizioni**

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

3. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:
- (a) “*Atto d’obbligo*”: il presente atto, allegato altresì quale parte integrante del Decreto di concessione;
 - (b) “*Avviso*”: decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante “Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso, nell’ambito dell’Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell’intervento”;
 - (c) “*Decreto*”: decreto del Ministro dell’agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante “Disposizioni necessarie all’attuazione dell’Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell’ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, con particolare riferimento alla finalità di sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso;
 - (d) “*Decreto di concessione*”: decreto direttoriale [riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto] di determinazione della concessione delle agevolazioni ai sensi dell’articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto 2022 e dell’articolo 6, comma 1 dell’Avviso del 19 ottobre 2022.
 - (e) “*Invitalia*”: Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;
 - (f) “*Decreto di graduatoria*”: decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l’approvazione della graduatoria finale per l’accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;
 - (g) “*Progetto*”: il progetto denominato “*Comalca mercato innovativo e sostenibile per lo sviluppo della filiera locale*” – CUP C65C23001090007 e COR 15934494 presentato da COMALCA S.C.R.L, di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al Decreto di concessione;
 - (h) “*Relazione tecnica*”: la scheda istruttoria, sub Allegato 2 al Decreto di concessione inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con prot. Invitalia n. 225559 del 31 luglio 2023 relativamente al Progetto e recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l’ammontare dell’agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

(i) “Soggetto beneficiario”: il soggetto che ha presentato il Progetto.

4. Le premesse e gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 2

Oggetto

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del Decreto di concessione di cui questo atto è parte integrante, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini e le condizioni ivi previste, nonché del Decreto, dell'Avviso, del Decreto di graduatoria e degli obblighi negli stessi indicati.
2. Il Ministero concede e il Soggetto beneficiario dichiara di accettare l'agevolazione concessa a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal Decreto e dall'Avviso, pari ad euro 9.972.726,66 come individuata dal Decreto di concessione adottato dal Direttore Generale. L'agevolazione è concessa nei limiti e con le modalità previste dall'Avviso.
3. La Relazione tecnica di Invitalia (sub Allegato 2), unitamente al Progetto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto d'obbligo e contengono l'individuazione degli impegni a carico del Soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del progetto, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti per l'utilizzo delle risorse del PNRR, anche tenuto conto delle le istruzioni fornite dalle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
4. Il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare i tempi di realizzazione degli investimenti di cui al decreto di determinazione della concessione e di cui alla Relazione tecnica.

Articolo 3

Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo

1. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal Soggetto beneficiario.
2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso, il Soggetto beneficiario esibisce alla prima richiesta di erogazione, la documentazione edilizia comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni. La mancata esibizione della documentazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso comporta la revoca del beneficio.
3. Le azioni dell'intervento dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto di quanto indicato nella Relazione tecnica e relativi allegati e comunque nel rispetto della scadenza perentoria del termine di 24 mesi previsto dal Decreto di concessione di finanziamento, dal Decreto e dall'Avviso.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

4. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Atto e non oltre il 30 giugno 2026. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

Articolo 4

Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario è obbligato alla realizzazione dell'intervento nelle forme e modalità e nel rispetto del piano degli investimenti di cui al Progetto e alla Relazione tecnica di Invitalia, allegata al presente atto, nonché nel rispetto di tutti i requisiti previsti nel Decreto e nell'Avviso.
2. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo, il Soggetto beneficiario si obbliga:
- a dare piena attuazione all'intervento così come approvato dal Ministero per non incorrere in ritardi attuativi, segnalando tempestivamente eventuali scostamenti, e a concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal decreto di concessione di finanziamento e dai suoi allegati. La comunicazione è trasmessa ai seguenti indirizzi: PEC: aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it e PEC saq2@pec.politicheagricole.gov.it;
 - a rispettare integralmente quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso nonché dal decreto di concessione;
 - ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - a garantire, ove applicabili, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento del divario territoriale;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, nonché in materia di tagging in conformità con quanto stabilito nella “Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH” dell’Avviso, fornendo al Ministero e/o ad altra Autorità nazionale e/o europea la documentazione a tal fine richiesta;
- ad assicurare la conformità delle proprie procedure amministrativo-contrabili ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero, nonché la sana gestione finanziaria;
- a garantire la conservazione in formato elettronico dei dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero in coerenza con le disposizioni delle circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, n. 27 del 21 giugno 2022 e n. 30 dell’11 agosto 2022;
- a trasmettere al Ministero qualsiasi dato e/o informazione richiesto, anche al fine di permettere l’alimentazione del sistema informativo di monitoraggio, rendicontazione e controllo denominato “ReGiS”;
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell’Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell’Ispettorato Generale per il PNRR, dell’Unità di Audit, dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli del Ministero, del Ministero dell’economia e delle finanze, dell’Unità di Audit del PNRR, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021 e come disciplinato puntualmente da linee guida o circolari da emanarsi a cura del Ministero;
- a fornire, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Decreto, la documentazione comprovante il risultato operativo, del quale deve fornire gli elementi di calcolo;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, trasmettendo al Ministero i documenti riferiti alle procedure, i giustificativi di spesa e pagamento e le check list di controllo di pertinenza per il successivo inserimento sul sistema informativo ReGiS, nonché ogni altro set documentale necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile al, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- ad inoltrare al Ministero le richieste di pagamento successive all'anticipazione, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e la documentazione a dimostrazione del contributo del progetto finanziato al raggiungimento dei target di progetto, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità indicate dal Ministero. La richiesta deve essere trasmessa via pec all'indirizzo saq2@pec.politicheagricole.gov.it e per conoscenza all'indirizzo aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti o l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura come indicato nel decreto di concessione di finanziamento e a fornire, su richiesta del Ministero, le informazioni e la documentazione necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, in conformità con le circolari c del Ministero e/o del Ministero dell'economia e delle finanze;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione di qualsiasi tipo, ivi inclusa quella amministrativo-contabile, e nella cartellonistica di cantiere che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), riportando l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- in relazione a quanto innanzi, a rendere evidente su una pagina del sito istituzionale del Soggetto beneficiario tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto finanziato, menzionando espressamente la frase: “Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”, accompagnata dall'emblema dell'Unione europea;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate nel corso delle attività;
- assicurare l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 22 Reg. (UE) 2021/241, paragrafo 2 lett. d), sulla indicazione dei dati sul titolare effettivo;
- garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente al Ministero eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere in ciascuna delle richieste di erogazione il soggetto beneficiario, si impegna a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

prodotte dai soggetti beneficiari relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, gli stessi devono allegare alla richiesta di erogazione i relativi prospetti nella forma dell'autocertificazione.

Articolo 5

Variazioni progettuali

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale e digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del decreto di determinazione della concessione e, in ogni caso, non superino l'importo del contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.
2. Qualora le variazioni determinino un peggioramento delle prestazioni ambientali e digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.
3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto.
4. Eventuali variazioni al Progetto devono essere previamente comunicate dal Soggetto beneficiario al Ministero e a Invitalia con adeguata motivazione.
5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento di milestone e target associati alla presente misura PNRR.
6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.
8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia assicura che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

Articolo 6

Controlli e ispezioni

1. Fermo restando il limite dell'importo di agevolazione concessa, l'erogazione del contributo avviene previa trasmissione alla pec sag2@pec.politicheagricole.gov.it e aoo.pnrr@politicheagricole.it della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quali, a titolo esemplificativo, fatture quietanzate) e l'ulteriore documentazione di dettaglio indicata dal Ministero, ivi incluse attestazioni sul rispetto dei requisiti e delle condizionalità del PNRR. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto, le agevolazioni sono erogate a non più di tre stati di avanzamento lavori, sulla base delle richieste presentate. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso, l'ultimo stato di avanzamento deve essere trasmesso entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto e comunque non oltre il 30 giugno 2026.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a:
 - (a) consentire e favorire in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutte le fasi di controllo, ispezione e monitoraggio disposti dal Ministero, nonché da competenti organismi statali, eventualmente dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Programma e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;
 - (b) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
3. Ai fini degli adempimenti di cui ai commi precedenti, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dal Soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il Soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

4. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

Articolo 7

Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario

1. Le procedure di pagamento in favore del Soggetto beneficiario seguono le modalità indicate nel Decreto e nell'Avviso.
2. Il Soggetto beneficiario presenta richiesta di erogazione delle agevolazioni in misura non inferiore al 20% delle spese ammesse, in non più di tre stati di avanzamento lavori, salvo lo stato di avanzamento lavori a saldo, nel rispetto delle modalità indicate da Invitalia e dal Ministero.
3. Entro 120 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione il Soggetto beneficiario può chiedere l'erogazione dell'anticipazione non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, di cui all'art. 7, comma 7 dell'Avviso. Tale richiesta deve essere trasmessa a Invitalia e al Ministero e deve comprendere la documentazione indicata nell'Avviso e nel Decreto, nel rispetto di quanto indicato dal Ministero, nonché la dichiarazione di tracciabilità sottoscritta dal legale rappresentante, recante le coordinate bancarie del conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti. La dichiarazione dovrà essere resa anche in occasione della prima richiesta di cui al comma 2.
4. Entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto, il Soggetto beneficiario trasmette al Ministero e a Invitalia, insieme al SAL, la documentazione di cui all'art. 7, comma 15 dell'Avviso, nel rispetto delle modalità che saranno indicate dal Ministero e da Invitalia.
5. Al fine di evitare il doppio finanziamento della medesima spesa, i giustificativi di spesa o di pagamento connessi al programma di investimento agevolato riportano rispettivamente nell'oggetto o nella causale la dicitura: «*Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al Decreto – ID CUP finanziato con il NextGenerationEU*».
6. Le richieste di cui al presente articolo sono trasmesse via pec ai seguenti indirizzi: saq2@pec.politicheagricole.gov.it e, per conoscenza, aoo.pnrr@politicheagricole.it.

Articolo 8

Revoche

1. Fermi restando i casi e procedure di revoca di cui ai precedenti articoli 3 e 5, il Ministero, previa instaurazione di un contraddittorio, con formulazione di una richiesta di chiarimenti al Soggetto beneficiario e assegnazione di un termine per il riscontro, procede a dichiarare la revoca, totale o

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

parziale, delle agevolazioni concesse dal finanziamento nei casi indicati dall'articolo 15 del Decreto e dall'art. 8 dell'Avviso.

2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso e dal Decreto di determinazione della concessione. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse da parte della Commissione europea delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente atto determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.
3. Inoltre, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lett. f), del Decreto, il Ministero procede alla revoca delle agevolazioni concesse qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, Invitalia accerti il mancato rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” rispetto a quanto previsto in sede istruttoria in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'art. 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del *tagging*, rispetto dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

Articolo 9

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto proponente/beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero, ad ottemperare al provvedimento di recupero delle somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
4. Ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del Decreto, eventuali variazioni dei singoli investimenti ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione a ciascun progetto.

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

Articolo 10

Trattamento dati personali

1. Il Soggetto beneficiario, quale autonomo titolare del trattamento, si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell'esecuzione o in dipendenza del decreto di concessione e del presente Atto nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR" General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm. ii.
2. Il Soggetto beneficiario è autorizzato a trattare i dati personali per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Atto, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali.
3. I dati personali potranno essere condivisi dal Soggetto beneficiario con il Ministero (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO e altri).
4. Ferme ed impregiudicate le eventuali comunicazioni effettuate dal Soggetto beneficiario in ottemperanza agli obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente. Il rifiuto di fornire i dati per le finalità sopra dichiarate precluderà la possibilità di procedere all'esecuzione delle prestazioni previste del presente Atto.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto proponente/beneficiario per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.
6. In ogni momento il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del GDPR.

Articolo 11

Efficacia

1. L'investimento si intende concesso alla data di sottoscrizione del presente Atto d'obbligo. L'efficacia del Decreto di concessione e del presente atto è subordinata alla registrazione del Decreto di concessione

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

da parte degli Organi di controllo. La mancata registrazione determina la decadenza dal beneficio e il Soggetto beneficiario non avrà nulla a pretendere.

2. Oltre che nei casi previsti dal Decreto e dall'Avviso, il Soggetto beneficiario decade dalle agevolazioni qualora non trasmetta al Ministero il presente documento, corredato dai relativi allegati, debitamente sottoscritti, entro 15 giorni dalla ricezione, così come previsto all'art. 6, comma 3, dell'Avviso.

Articolo 12

Norma di rinvio e foro competente

1. Per quanto non previsto dal presente Atto, si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento, nonché alle disposizioni di cui al Decreto, all'Avviso e al Decreto di concessione.
2. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana ed il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia dello stesso, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Il Legale rappresentante

_____ (firma digitale/Pades/ con data visibile) _____

*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle
foreste*

DIQPAI

DGPQAI – Uff. Pqai 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

ALLEGATO 2

**Relazione tecnica dell'Agenzia, recante altresì scheda del progetto ammesso al finanziamento con
dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni
concesse.**

**SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE, PESCA E
ACQUACOLTURA, SILVICOLTURA, FLORICOLTURA E
VIVAISMO**

PROPOSTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

DM 5 Agosto 2022 e Avviso 19 Ottobre 2022

Proponente:

**Comalca – Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria –
S.C.R.L. (In acronimo COMALCA S.C.R.L.)**

Identificativo Domanda n° 007

Titolo del programma di investimento

*Comalca mercato innovativo e sostenibile per lo sviluppo della filiera
locale*

Dati di sintesi iniziativa proposta

Finalità dell'intervento	Investimento M2C1 - 2.1. <i>"Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo"</i> del PNRR, per il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
Regione e Comune di localizzazione	Calabria – Catanzaro (CZ)
Regime di aiuto	Regolamento n. 651 del 17 Giugno 2014 (GBER)
Contributo Massimo Concedibile	€ 10.000.000,00
Intervento ricadente nelle Regioni, per le quali ai sensi dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, un importo pari ad almeno il 40% delle risorse disponibili è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia	SI
Codice Fiscale Proponente	01226060794
Codice ATECO attività proposta	82.99.30 – Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Spese del programma complessivo previste in domanda	€ 9.972.726,66
Spese richieste alle agevolazioni	€ 9.972.726,66
Agevolazioni complessivamente richieste (Contributo a fondo perduto)	€ 9.972.726,66
Risorse di cui articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77	€ 9.972.726,66
Data prevista completamento programma	30 giugno 2025
Fonte finanziaria (scadenza)	PNRR (30/06/2026)
CUP	C65C23001090007
COR	15934494

Premessa

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" si colloca nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare". La misura è rivolta al sostegno dello sviluppo della logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso.

Con il Decreto 5 agosto 2022 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, (di seguito "Decreto"), sono state definite le disposizioni necessarie all'attuazione della predetta Misura, nonché le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all'ammodernamento di mercati agroalimentari all'ingrosso.

Con successivo Avviso del 19 ottobre 2022, sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

1. Valutazione istruttoria

La Società COMALCA S.C.R.L. ha presentato domanda di accesso alle agevolazioni in data 29/11/2022, per la realizzazione di un investimento previsto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in Missione 2, Componente 1, come disciplinato dall'articolo 3 dell'Avviso 19 ottobre 2022.

Il programma degli investimenti, pari a € 9.972.726,66 (IVA inclusa) è riconducibile, ai sensi dell'art. 6 del Decreto, alle seguenti linee d'azione:

- a. riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica;
- b. riduzione degli sprechi alimentari;
- c. rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali;
- d. miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni.

La proposta progettuale ha superato la verifica preliminare di ammissibilità, sia in ordine ai requisiti formali, sia in ordine alle disposizioni specifiche previste dal Decreto, rispetto al principio del DNSH (Do No Significant Harm) e dei tagging climatico e digitale.

Con provvedimento direttoriale n. 0127062 del 27 febbraio 2023, è stata approvata e pubblicata, in versione consolidata, la graduatoria finale e, in considerazione della posizione assunta in graduatoria e della disponibilità di risorse finanziarie, la proposta presentata dal Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria - (COMALCA S.C.R.L.) è stata ammessa alla successiva fase di negoziazione e istruttoria tecnico-finanziaria. Nel corso di quest'ultima sono emerse delle carenze documentali, pertanto, con nota PEC del 01/06/2023 sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni. Il soggetto Proponente Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria ha fornito riscontro in data 09/06/2023 e successivamente, ha trasmesso integrazioni volontarie nelle seguenti date: 12/06/2023, 29/06/2023, 10/07/2023 e 25/07/2023, sanando le carenze riscontrate.

2. Verifica requisiti Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR

Verifica	Esito controllo
Sussistenza della condizione di ammissibilità di cui all'art. 2 del DM 05/08/2022	Il programma di sviluppo mira a perseguire i seguenti obiettivi: 1.riduzione degli Impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica o comunque in grado di ridurre l'impatto ambientale delle attività di commercio e di incrementare la sostenibilità dei prodotti commerciali; 2.riduzione degli sprechi alimentari attraverso, ad esempio, il rafforzamento dei controlli merceologici e la distribuzione delle eccedenze alimentari; 3.rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali; 4.miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni.
Rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (art. 4, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022)	43,00 % tag climatico 28,70 % tag digitale Codice prevalente TAG climatico 029 "Energia rinnovabile: solare" – Codice TAG Digitale 010 "Digitalizzazione delle PMI" ¹
Rispetto del divieto di doppio finanziamento sul progetto di investimento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2021/241 (art. 5 comma 4 dell'Avviso del 19.10.2022)	DSAN del 29/11/2022
Assenza di conflitto di interessi e identificazione del "titolare effettivo" (art. 14 comma 1 del DM l'Avviso del 21.09.2022)	DSAN del 29/11/2022 Titolare effettivo: Sig. Falbo Pietro Antonio
Attestazione della conclusione degli investimenti in coerenza con i vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR entro il 30.06.2026 (art. 8, comma 1, dell'Avviso del 21.09.2022)	Data ultimazione investimenti: 30/06/2025
L'attività non rientra tra quelle escluse, in linea con la circolare MEF-RGS n. 32/2021 al punto B dell'allegato V del Regolamento EU 2021/523 istitutivo del Fondo InvestEU (art. 8, comma 1, dell'Avviso del 21.09.2022)	SI Codice ATECO 82.99.30 – Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Il progetto prevede spese per veicoli diversi da quelli elencati nel provvedimento MASAF del 10.02.2023	NO ²

2.1 Verifica DNSH

¹ Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alla "Verifica del tagging climatico ambientale e digitale: campi di intervento" della Scheda Istruttoria Tecnica, allegata.

² Nel progetto è previsto l'acquisto di mezzi di carico elettrici e muletti elettrici (BEVs - Battery Electric Vehicles).

In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare:

1. identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022;
2. presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda:
 - a) dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale;
 - b) matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda.

Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti:

- Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista.
- Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal Proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti.
- Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH.
- Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale.

La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo.

Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.

3. Esito criteri istruttori ai sensi dell'art. 5, comma 8 dell'Avviso 19 ottobre 2022: positivo

3.1 Criterio A: capacità realizzativa del soggetto Proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto.

Il Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 1980 per costruire e gestire il nuovo Centro Agroalimentare di Catanzaro, rientrante nel Piano Nazionale dei Mercati e finanziato dalla Legge 41/1986. Il Consorzio ha un capitale sociale di € 5.131.450,00, la sua compagine societaria è a prevalente capitale pubblico, con socio di riferimento la Camera di Commercio di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia; gli altri Soci istituzionali sono la Regione Calabria e il Comune di Catanzaro, con la presenza di imprenditori privati e rappresentanze di operatori commerciali (Federgrossistifrutta srl, Somaga, Apoa Esperia/O.P. Esperia scrl, O.P. I.S.coop.r.l., Agrimediterranea s.r.l., Guglielmo s.p.a., IGea Calabria s.p.a., Confcommercio di Catanzaro, C.a.t. Confcommercio CZ Srl, Ass. Ing. Ort. Catanzaro). Dopo la costruzione del complesso immobiliare, la società ha iniziato la sua attività il 24 marzo 2002.

Il COMALCA è il principale centro agroalimentare della Calabria (misto pubblico-privato) con funzione di coordinamento tra i vari mercati agricoli regionali e nazionali ed è oggi l'unico Mercato agroalimentare all'ingrosso operante e attivo sul territorio regionale, orientato al mercato regionale calabrese, costituendo una buona prassi di gestione economico-promozionale nel settore della distribuzione agroalimentare all'ingrosso.

Detiene in proprietà una superficie totale di 90.000 mq., di cui un'area espositiva e commerciale coperta di 20.000 mq di mercato coperto e 70.000 mq dell'area esterna per parcheggi e movimento mezzi, nonché 3 ettari di superficie verde e servizi. Attualmente ha 28 box commerciali di rivendita di prodotti ortofrutticoli e agroalimentari gestiti da 21 imprese grossiste, 500 fornitori di prodotti e 950 clienti (rivenditori di ortofrutta, settore Ho.re.Ca., operatori privati). Le derrate introdotte nel mercato sono in media 1.300.000 q.li all'anno. Sviluppa attività per un volume d'affari medio annuo per servizi forniti di € 850.000,00, con un valore di immobilizzazioni immobiliari di circa 16 milioni di euro e vede un volume d'affari aggregato con la gestione economica degli espositori/grossisti pari a circa 50 milioni di euro annui in media. Attualmente ha un organico di cinque dipendenti ed impegna una Società di servizi in-house.

Il soggetto Proponente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e tre consiglieri e prevede un Collegio sindacale. Lo statuto vigente prevede che i Consiglieri vengano nominati dall'Assemblea dei Soci e restano in carica per tre esercizi consecutivi, comunque fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio ed è rieleggibile.

Il COMALCA è una struttura logistica e commerciale (comprendente il mercato agroalimentare, i magazzini per prodotti refrigerati e surgelati, le piattaforme logistiche coperte, uffici e strutture di supporto) che si propone, non solo come moderna piattaforma logistica, ma anche come centro di servizi avanzati per il settore agroalimentare.

Nello specifico, gli obiettivi strategici del Progetto presentato sono finalizzati alla realizzazione di un vero e proprio "hub" agroalimentare e polo di attrazione per le aziende e i professionisti calabresi e italiani della filiera agroalimentare, quale punto di riferimento della produzione e dell'eccellenza del "made in Calabria", proiettata all'esportazione del prodotto locale nel Mondo. In altre parole, l'obiettivo è la creazione di un'infrastruttura logistica di commercializzazione e di distribuzione di prodotti agroalimentari freschi, di filiera corta e sostenibile (valorizzazione dei prodotti a chilometro zero). Parte integrante del Progetto è l'attuazione della strategia di sostenibilità ambientale, in coerenza con i target del PNRR, sia attraverso il contenimento e l'abbattimento delle emissioni di CO2 e di gas nocivi, sia attraverso significative azioni di efficientamento energetico da fonti rinnovabili e di attuazione di interventi volti a contenere l'inquinamento ambientale del Mercato all'ingrosso, nella prospettiva della piena attuazione dei "goals" della strategia "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" dell'ONU e del "Green Deal", negli orientamenti dell'Unione Europea.

In tale prospettiva il progetto di COMALCA prevede un piano degli investimenti che permetta di sviluppare un'area strategica per tutta la filiera, prevedendo lo sviluppo di un Mercato all'ingrosso che offra servizi innovativi per operatori e consumatori, concepiti secondo i valori della qualità e della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica, prevedendo la realizzazione di interventi integrati di logistica sostenibile e di digitalizzazione di processi e procedure, tali da rendere COMALCA terminale attivo di una strategia di innovazione e di qualità sostenibile nello sviluppo del settore agroalimentare.

Per quanto concerne il criterio di valutazione A, il soggetto Proponente è dotato di una struttura organizzativa idonea all'avvio del progetto di investimento.

Nello specifico, per lo sviluppo e la successiva gestione del progetto di investimento presentato, la Società ha individuato quali responsabili del progetto, caratterizzati da specifiche competenze professionali:

- Dr. *Vincenzo Trombetta*, Quadro dipendente del COMALCA, individuato come RUP del Progetto e responsabile delle procedure amministrativo-gestionali, in possesso di Laurea in Economia e Commercio e comprovata esperienza e competenza di tipo amministrativo-gestionale e di utilizzo delle procedure di appalti pubblici;
- Dr. *Antonio De Marco*, consulente esterno, responsabile della progettazione, coordinamento e rendicontazione del Progetto, in possesso di Laurea in Giurisprudenza e comprovata e qualificata esperienza in materia di programmazione e gestione di Programmi comunitari, FSC e PNRR, già dirigente della Regione Calabria e del Comune di Catanzaro;

- Team di progettisti esperti nel campo della logistica, della transizione ecologica, dell'efficientamento energetico e della digitalizzazione, specificamente individuati per il Progetto PNRR:
 - Arch. *Eros Corapi* (Architetto, Presidente Ordine Prov.le Architetti, Esperto di Logistica);
 - Ing. *Salvatore Cuffaro* (Ingegnere, Esperto di Ambiente e valutazione impatto);
 - Ing. *Pietro Scalamandrè* (Ingegnere ambientale, Esperto in Efficientamento energetico da fonti rinnovabili);
 - Ing. *Lorenzo Giustiniani* (Ingegnere Informatico, Esperto di processi e sistemi di digitalizzazione).

Alla luce delle caratteristiche sopra esposte il criterio A *“capacità realizzativa del soggetto Proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto”* è stato valutato positivamente.

3.2 Criterio B: sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico

Il progetto d'investimento presentato dal soggetto Proponente Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria. si articola nei seguenti quattro pilastri:

1. Riduzione degli impatti ambientali attraverso le soluzioni logistiche che abbassano le emissioni dei mezzi di trasporto, realizzazione di colonnine elettriche di ricarica e acquisto di mezzi di carico elettrici (BEVs - *Battery Electric Vehicles*) per la movimentazione merci, le consegne ai box “last-mile” e acquisto dei muletti elettrici (BEVs - *Battery Electric Vehicles*), realizzazione di un sistema di coibentazione temperatura delle aree carico e scarico ai box per garantire la linea del freddo e la conservazione del ciclo di vita della merce deperibile, riqualificazione delle celle frigorifere, ormai obsolete, con sostituzione dell'impianto frigorifero attraverso nuovi sistemi a maggiore efficienza energetica e con nuovi gas refrigeranti a minor impatto ambientale ed effetto serra (GWP), rimodulazione delle superficie delle celle frigorifere per volumi e utilizzo diversi, con temperature differenti di esercizio in differenti aree, installazione di impianti fotovoltaici su aree comuni e parcheggi per la riduzione dei consumi elettrici del sito, revisione/ottimizzazione dei pannelli già esistenti, installazione o revisione di impianti fotovoltaici su tettoie di carico da destinare al singolo operatore, installazione di sistemi di accumulo energetico degli impianti fotovoltaici, nonché dei sistemi di accumulo energetico con batterie per le celle frigo attive H24, realizzazione di un impianto di selezione e compattazione delle materie prime e dei materiali da imballaggio non riutilizzabili, attraverso presse imballatrici e apparecchiature per la trasformazione e il riutilizzo delle eccedenze, realizzazione di aree per riciclaggio imballati e smaltimento rifiuti (isola ecologica), adozione di sistemi di riutilizzo delle casse pieghevoli, per riduzione di tasso rifiuti e miglioramento della logistica, ottimizzazione del sistema di depurazione acque per abbattimento consumi energetici e ambientali, realizzazione di un modello di “Carbon FootPrint evoluto”, attraverso misure compensative di piantumazione alberi su aree verdi del perimetro dell'edificio, revisione del piano degli orari del mercato sulla base dei dati dei flussi consolidati per abbattere le emissioni di gas.

2. Miglioramento dell'accessibilità e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture attraverso la realizzazione della nuova viabilità esterna e interna al mercato, risistemazione e potenziamento dei parcheggi per addetti e visitatori, revisione del modello di scarico delle merci da parte dei mezzi pesanti di trasporto ai box, attraverso la creazione di piazzole soste e scarico collettive esterne ai box, realizzazione di un'area parcheggio secondo l'approccio di City Logistics “Nearby Delivery Area” (NDA) o “Pick-up Point”, con spazi attrezzati per il transhipment dei mezzi pesanti e inquinanti e organizzazione di un servizio di consegna “last-mile”, con mezzi elettrici leggeri (BEVs - *Battery Electric Vehicles*) non inquinanti, adeguamento del “Padiglione Ortofrutta” (stecca mercato) con realizzazione di tettoie di carico e di lavoro estese per ulteriori 5 m per tutta l'area dei box operatori e con copertura estradosso fotovoltaico, ripermetrazione dell'area mercatale per il rafforzamento della sicurezza delle aree, con istituzione di

varchi pedonali (Tornelli) tele gestiti e cabine di controllo temperatura corporea e sanificazione (ai fini Covid) e carrabili, sia per mezzi pesanti che per automezzi privati, automatizzati o elettrici.

3. Digitalizzazione attraverso l'installazione di casse automatiche e cash-less (gestione digitale tessere e biglietti di ingresso), dematerializzazione cartacea e protocollo informatico, nuovi varchi d'accesso (Tornelli) connessi al sistema di gestione e controllo (IDRA), controllo accessi con sistemi biomedici ed RFD, borsino elettronico sul sistema web dedicato ai prodotti locali, infrastruttura di rete e monitoraggio sistemi (connettività con altri sistemi).

4. Riduzione degli sprechi alimentari attraverso la realizzazione di celle di stoccaggio e di essiccazione per lunga vita ai prodotti residui e con processi di economia circolare con l'ecosistema locale del territorio, utilizzo delle eccedenze per iniziative di "Show-Cooking", riutilizzo residui per trasformazione prodotti attraverso accordi con Aziende di trasformazione non-profit.

Il mercato oggetto del programma di investimento è localizzato a Catanzaro, Viale Europa SNC – Frazione Località Germaneto – CAP 88100.

Al fine di realizzare i predetti interventi di seguito sono riportate le principali macrocategorie di spesa, IVA incusa:

CAPITOLI DI SPESA	IMPORTI (€)
Progettazione E Studi	772.699,35
Suolo	0,00
Opere Murarie E Assimilabili	2.419.525,62
Macchinari Impianti E Attrezzature	4.923.771,15
Immobilizzazioni Immateriali	1.331.020,00
Altre Spese	525.710,54
TOTALE INVESTIMENTO	9.972.726,66

La proposta progettuale, a seguito delle analisi effettuate, contribuisce ad un avanzamento verso la transizione ecologica, incidendo sulla riduzione degli impatti ambientali con il 43 % e verso la digitalizzazione delle attività o a soluzioni digitali con il 28,70 % sul totale dell'investimento complessivo pesato.

Il progetto prevede un investimento complessivo di importo pari ad € 9.972.726,66 di cui IVA pari a € 1.544.483,39, articolato su 24 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio del cronoprogramma di spesa ammissibile, al netto dell'IVA, nel quale è riportata la ripartizione delle spese nei 24 mesi previsti per la realizzazione del programma, come da quadro riassuntivo delle spese aggiornato inviato dalla Proponente nella risposta alle integrazioni:

CRONOPROGRAMMA			
Investimenti e spese	Anno 1 (€)	Anno 2 (€)	Totale (€)
Progettazione e studi	164.762,15	494.286,46	659.048,61
Suolo e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	545.910,54	1.637.731,61	2.183.642,15
Macchinari, impianti ed attrezzature varie	1.008.969,50	3.026.908,49	4.035.877,99
Immobilizzazioni immateriali	272.750,00	818.250,00	1.091.000,00
Altro (specificare)	114.668,66	344.005,96	458.674,62
Totale	2.107.060,82	6.321.182,45	8.428.243,27

Durata in mesi di realizzazione del programma degli investimenti: 24 mesi

- data avvio investimenti: 1° luglio 2023

- data prevista di ultimazione del programma: 30 giugno 2025.

In merito al rispetto dei termini di realizzazione per il programma di investimento produttivo, il soggetto Proponente in fase di integrazione documentale, ha trasmesso un Cronoprogramma dettagliato delle attività che conferma le informazioni sopra dettagliate.

Nel prospetto che segue è evidenziata la condizione di equilibrio tra il fabbisogno finanziario, generato dalla realizzazione del programma degli investimenti e le fonti finanziarie a disposizione di COMALCA S.C.R.L. per la relativa copertura:

PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI			
Prospetto copertura finanziaria programma di spesa	Realizzazione del Progetto		TOTALE (€)
	(24 Mesi)		
	Anno 1° (€)	Anno 2° (€)	
a) Programma di spesa (al netto d'IVA)	2.107.060,82 €	6.321.182,45 €	8.428.243,27 €
b) IVA programma di spesa	386.120,85€	1.158.362,54€	1.544.483,39 €
Totale programma di spesa (A)	2.493.181,66 €	7.479.545,00 €	9.972.726,66 €
c) Agevolazioni ai sensi del D.M. 5 agosto 2022	2.493.181,66 €	7.479.545,00 €	9.972.726,66 €
d) Mezzi propri:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
e) Altri apporti finanziari:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1. Finanziamenti bancari a breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2. Finanziamento bancario a m/l termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3. Altre disponibilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale copertura finanziaria (B)	2.493.181,66 €	7.479.545,00 €	9.972.726,66 €

Dalla tabella si evince che gli investimenti previsti saranno coperti interamente con il contributo previsto dal Decreto. In merito all'IVA, considerata come costo di progetto da COMALCA, in data 25/07/2023, è stata fornita una DSAN nella quale sono espresse le motivazioni a supporto di tale previsione. In particolare, tra le disposizioni citate, il soggetto Proponente richiama quelle previste dai Regolamenti dei Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). In osservanza dell'art. 69 paragrafo 3 – lettera c) del Regolamento UE n.1303/2013, ripreso integralmente dall'art.5 comma 1 del DPR 22/2018 per i Fondi SIE 2014/2020, prevedono che l'IVA sia una spesa ammissibile se non è recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Pertanto, il soggetto Proponente, si impegna ad adottare una contabilità separata *“nel rispetto delle norme di trasparenza e tracciabilità fissate dalle disposizioni governative per la gestione dei costi ammissibili per il PNRR”*

La documentazione contabile fornita evidenzia una situazione finanziaria stabile dell'azienda, dimostrando una performance adeguata nel condurre le proprie attività, nonostante le difficoltà e le incertezze del sistema economico degli ultimi anni causati principalmente dalle conseguenze della pandemia da Covid-19.

In particolare, il cash flow dell'esercizio 2021 è previsto in miglioramento rispetto al biennio 2019 e 2020 mentre il fatturato resta sostanzialmente stabile attestandosi nel 2021 ad € 2.140.802,00.

In merito al contributo richiesto, pari ad € 9.972.726,66, il soggetto Proponente effettua il calcolo in base a quanto dichiarato nel Modulo 6b (Funding gap 2 anni). In particolare, si prevede una vita economica dell'investimento pari a 20 anni e i seguenti costi:

Numero anni vita economica dell'investimento	Costi operativi (di esercizio del progetto)	Ricavi incrementali
1-2	- €	- €
3-20	521.500,00 €	- €

Gli importi di cui sopra, sono stati declinati all'interno della Relazione sul Funding Gap (06_Mod 06.b_Relazione Funding Gap) in base alla natura dei costi operativi per ogni singola tipologia di intervento.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dell'importo totale del contributo che può essere concesso a COMALCA S.C.R.L., sulla base del calcolo del Funding Gap:

IMPORTO DELL'AIUTO EX ANTE	
A. COSTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE	9.972.726,66 €
B. COSTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE ATTUALIZZATO	9.312.549,86 €
C. TOTALE COSTI ATTUALIZZATI	6.103.756,83 €
D. TOTALE RICAVI ATTUALIZZATI	- €
E. RISULTATO OPERATIVO ATTUALIZZATO (D - C)	0,00 €
F. DEFICIT DI FINANZIAMENTO (B - E)	9.312.549,86 €
G. TASSO DI DEFICIT DI FINANZIAMENTO (F / B)	100,00%
H. IMPORTO DELL'AIUTO (G * A)	9.972.726,66

Alla luce delle caratteristiche sopra esposte il criterio B *“sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico”* è stato valutato positivamente.

3.3. Criterio C: La cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022.

N.B.: quanto sotto dettagliato è un estratto della relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

Visti gli artt. 2 comma 1, art. 13 comma 2 e art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022, rilevata la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal soggetto Proponente a supporto della predetta richiesta e, considerato che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dallo stesso soggetto, restando a carico di quest' ultimo eventuali spese inammissibili, non si evidenziano condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi.

Sulla base di quanto sopra esposto si esprime un giudizio positivo relativamente alla cantierabilità del programma di investimento presentato dal soggetto Proponente.

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo.

Tuttavia, si dovrà valutare in fase di procedure di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal comma 8 che specifica che, per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC e dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.

Il COMALCA S.C.R.L. ha la piena disponibilità per esclusiva proprietà dei seguenti immobili che saranno oggetto del programma di investimenti:

Comune catastale (codice C352): CATANZARO – Viale Europa SNC – Località Germaneto. Il complesso mercatale è identificato in Catasto al Foglio con le particelle n:

- Foglio 81: Particella 321 Subalterno 3. Classamento: Categoria F/5a, Consistenza 13555 mq – Lastrico solare.
- Foglio 81: Particella 321 subalterno 5; Particella 322 subalterno 4; Particella 324 subalterno 5; Particella 325 subalterno 4; Particella 326 subalterno 5; Particella 332 subalterno 4; Particella 337 subalterno 4; Particella 339 subalterno 4; Particella 551 subalterno 7.
Classamento: rendita € 366.238,77 – Zona censuaria 3, Categoria E/3a.
- Foglio 81: Particella 323 subalterno 1; Particella 324 subalterno 2; Particella 336 subalterno 1; Particella 338 subalterno 1; Particella 551 subalterno 2; Particella 551 subalterno 3.
Classamento: rendita € 120.303,00 – Zona Censuaria 3, Categoria D/8a.
- Foglio 81: Particella 323 subalterno 2. Classamento: Categoria F/5a, Consistenza 5410 m2 – Lastrico solare.
- Accessori funzionali e aree di pertinenziali: subalterno nn. 332, 232, 233, 235 e aree particella n. 518.

L'immobile è pervenuto nella sua interezza con rogito notarile per Notaio Bianca Lopez, in data 16/01/1991 – repertorio 1492, registro 7111.

La struttura del COMALCA S.C.R.L. sorge a Catanzaro in un'area a margine di Viale Europa. Ai sensi delle norme tecniche d'attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Catanzaro, l'area oggetto del presente intervento, distinta come Zona Territoriale Omogenea di tipo F3, è individuata come zona destinata a servizi e attrezzature di livello sovracomunale esistente e/o con previsione di P.R.G. di iniziativa pubblica e/o privata, per le quali si propongono interventi di inserimento urbanistico e territoriale al fine di migliorare le condizioni di fruizione collettiva e di gestione. Le zone presentano un livello di urbanizzazione sufficiente per consentire gli interventi edilizi diretti senza l'obbligo di piani attuativi o con piani attuativi di iniziativa pubblica e/o privata convenzionata.

Pertanto, il suolo e gli immobili interessati dal Progetto di investimento, siti nel medesimo Comune di Catanzaro, Viale Europa snc – Località Germaneto, CAP 88100, sono rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso e, nel caso in cui il Progetto preveda la realizzazione di interventi che necessitano di concessioni e/o autorizzazioni, sussiste l'inesistenza di motivi ostativi al loro rilascio.

Infine, si rappresenta che le tempistiche previste per la realizzazione degli stessi interventi, indicate da COMALCA S.C.R.L. nel Modulo 3 "Scheda progetto" (data di avvio 1° maggio 2023 e data prevista di ultimazione 30 aprile 2025), sono state aggiornate tramite DSAN, trasmessa nella risposta alle integrazioni in data 29/06/2023, nella quale è stata indicata come data di avvio il 1° luglio 2023 e come data di ultimazione il 30 giugno 2025. Si ritiene che le suddette tempistiche siano in linea con le disposizioni previste nell'ambito delle agevolazioni per gli interventi finanziati con le risorse del PNRR e del Decreto.

La documentazione complessivamente trasmessa in sede di domanda non evidenzia condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi, pertanto il criterio C *"la cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022"* è stato valutato positivamente.

3.4 Criterio D: La pertinenza e la coerenza complessiva del programma di spesa

N.B.: quanto sotto dettagliato è riportato nella relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

Il Programma d'investimento presentato dal soggetto Proponente prevede spese complessive per un importo pari a € 9.972.726,66 IVA compresa.

Si riporta, di seguito, la tabella suddivisa per macro-voci, valutate ammissibili ai sensi della normativa di riferimento.

CAPITOLI DI SPESA	INVESTIMENTI (euro)			
	ESPOSTI	RICLASSIFICATI	AMMISSIBILI	STRALCIO
Progettazione E Studi	772.699,35	772.699,35	772.699,35	0,00
Suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere Murarie E Assimilabili	2.419.525,62	2.419.525,62	2.419.525,62	0,00
Macchinari Impianti E Attrezzature	4.923.771,15	4.923.771,15	4.923.771,15	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	1.331.020,00	1.331.020,00	1.331.020,00	0,00
Altre Spese	525.710,54	525.710,54	525.710,54	0,00
TOTALE INVESTIMENTO	9.972.726,66	9.972.726,66	9.972.726,66	0,00

Sulla base delle spese ritenute pertinenti e ammissibili in sede di valutazione tecnica, il programma degli investimenti proposto da COMALCA S.C.R.L. è in linea con le disposizioni normative previste dal PNRR, pertanto, il criterio D *"La pertinenza e la coerenza complessiva del programma di spesa"* è stato valutato positivamente.

4. Risultanze delle verifiche effettuate

DURC: regolare, con scadenza 03/08/2023.

VISURA AIUTI: identificativo visura 24187617 del 20/07/2023. In Visura Aiuti sono registrati 8 aiuti differenti per natura e contenuti dalla presente misura agevolativa.

VISURA DEGGENDORF: richiesta il 20/07/2023 dove si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01226060794 NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

VISURA PROTESTI: richiesta il 20/07/2023, in cui si accerta che non risultano protesti sul soggetto ricercato con il nominativo "Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria - COMALCA"

CARICHI PENDENTI e CASELLARI GIUDIZIALI: il controllo è stato avviato con la richiesta in data 20/07/2023, non ha generato al momento evidenze e, pertanto, si rimanda alla fase di erogazione il riscontro di questo controllo.

Informazioni ANTIMAFIA: le informazioni relative alla documentazione antimafia non sono state richieste in fase istruttoria in considerazione della natura del soggetto proponente poiché, secondo quanto stabilito dal Codice Antimafia, l'informativa non va richiesta: “Per i rapporti tra soggetti pubblici, pubbliche amministrazioni, enti pubblici, enti e Aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico, le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico, concessionari di opere pubbliche o di servizi pubblici, contraenti generali di cui all'art. 194 del Dlgs. N. 50/2016”.

5. Conclusioni e Proposta

Sulla base di quanto riportato nei punti precedenti, le attività istruttorie, volte a constatare la validità del programma degli investimenti presentato da COMALCA S.C.R.L. rispetto a quanto previsto dall'art. 10 del Decreto, si concludono con esito positivo, in quanto risultano soddisfatti i criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 8 dell'Avviso del 19 ottobre 2022:

CRITERI ISTRUTTORI	ESITO POSITIVO/NEGATIVO
A) Capacità realizzativa del soggetto proponente	Positivo
B) Sostenibilità finanziaria del progetto	Positivo
C) Cantierabilità del progetto	Positivo
D) Pertinenza e coerenza complessiva del programma di spesa	Positivo

A fronte delle spese ammissibili, pari ad € 9.972.726,66 le agevolazioni concedibili, ai sensi dell'art. 8 del D.M. del 5 agosto 2022, sono pari ad € 9.972.726,66.

Si propone, pertanto, di approvare il programma degli investimenti proposto da COMALCA S.C.R.L., nei termini e negli importi sopra dettagliati e di proporre al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del Decreto, di adottare un provvedimento di concessione del finanziamento a fondo perduto per un importo massimo pari ad € 9.972.726,66.

6. Subordini/Condizioni

L'erogazione delle agevolazioni, anche a titolo di anticipazione, fatti salvi i termini e le condizioni previsti dal provvedimento di concessione delle medesime agevolazioni, sarà subordinata, tra l'altro:

- all'ottenimento della seguente documentazione:
 - ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH come previsto nell'Allegato 2 dello stesso Avviso e degli ulteriori obblighi e condizionalità associati all'attuazione dei progetti PNRR;
 - certificati dei casellari giudiziari e dei carichi pendenti che non evidenzino motivi ostativi al prosieguo dell'iter agevolativo;

- documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di investimento;
 - documentazione comprovante la gestione separata della contabilità, in relazione alle operazioni oggetto del programma di investimenti, dalla quale si desuma la non detraibilità dell'IVA.
- all'esito positivo delle verifiche circa il rispetto del principio DNSH.

Ai fini della concessione delle agevolazioni, il provvedimento di cui sopra dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione da COMALCA S.C.R.L. entro 15 giorni dal ricevimento, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, ed inviato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed all'Agenzia, pena la decadenza delle stesse.

Allegato: Istruttoria tecnica



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1

Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Riepilogo dell'istruttoria tecnica

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE
INV_3.1	n. Interventi	11
INV_4	ID Progetto	Comalca
INV_5	N Protocollo	
INV_6	Ambito	Mercati
A	Soggetto Proponente	
A.1	Anagrafica del soggetto proponente	
A.1.1	Tipologia di Soggetto proponente	Gestore di mercato agroalimentare all'ingrosso
A.1.2	Natura giuridica	Società Consortile a prevalente partecipazione pubblica
A.1.3	Dati identificativi	
A.1.3.a	Denominazione sociale/Ragione Sociale	COMALCA – CONSORZIO MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE Sc.r.l.
A.1.3.b	Forma giuridica	Consorzio a r.l. misto pubblico/privato a prevalente partecipazione pubblica
A.1.3.c	Codice Fiscale	1226060794
A.1.3.d	Partita Iva	1226060794
A.1.3.e	Data di iscrizione al Registro delle imprese	06/10/1980
A.1.3.f	Numero REA	CZ-94774
A.1.3.g	Telefono	096161312
A.1.3.h	PEC	comalca@legalmail.it info@comalca.it
A.1.3.i	Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007)	82.99.3. Servizi di gestione di Pubblici Mercati e Pesce pubbliche
A.1.3.l	Indirizzo sede legale	Viale Europa – Germaneto n. Snc CAP 88100
A.1.3.m	Regione	CALABRIA
A.1.3.n	Provincia	CATANZARO
A.1.3.o	Comune	CATANZARO
B.4	Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" – REGIME 1	
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;	INCOMPLETO
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);	SI
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	INCOMPLETO
B.4.d	NOTA VALUTAZIONE DNSH	In conformità a quanto previsto dall'Allegato 1 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 18 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare: 1. identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022; 2. presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda: a. dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, nazionale, regionale; b. matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda; Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti: - Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista; - Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti. - Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH. - Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale. Il progetto prevede una serie di interventi volti all'innovazione dei processi mediante, la digitalizzazione, l'efficiamento energetico e il miglioramento della logistica. Gli interventi e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi DNSH: - Obiettivo n.1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici tramite la realizzazione di un campo fotovoltaico, installazione colonnine di ricarica, ottimizzazione delle celle frigo e potenziamento hardware; - Obiettivo n.4 - Economia circolare tramite la realizzazione di una nuova viabilità e la sostituzione di un disidratatore fanghi; - Obiettivo n.5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento tramite la produzione di energia rinnovabile e la revisione della viabilità e del piano orari anche con l'introduzione di sistemi di trasporto elettrico; Anche in riferimento agli altri obiettivi ambientali, saranno attuate, in fase di cantiere e di esercizio, tutte le prescrizioni adeguate al rispetto del principio. La verifica svolta, anche a seguito di richieste integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo. Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 all'Avviso del 18 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.

ISTRUTTORIA TECNICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

INV_11	A) DISPONIBILITÀ DELLE AREE:	POSITIVO
	B) AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI:	POSITIVO
	C) POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O DELLA IDONEITÀ DELL'INIZIATIVA A CONSEGUIRE LE PREDETTE AUTORIZZAZIONI ENTRO I TERMINI DI EROGAZIONE:	POSITIVO
	D) PERTINENZA E COERENZA COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA DI SPESA:	POSITIVO
GIUDIZIO FINALE	<p>ANNOTAZIONI FINALI</p> <p>A seguito dell'integrazione volontaria del 29/06/23 e del 10/07/23 prot. Invitalia n. 0200050 risulta che: 1) è stata prodotta dal proponente una "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI RETTIFICA CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO" la quale modifica la data presunta di avvio al 01/07/2023 e la data presunta di ultimazione al 30/06/2025. 2) sono stati trasmessi i nuovi quadri coerenti con il programma di spesa, è stato corretto il refuso e chiarito che il QE esatto è pari a € 91.500,00, come da invii del 09/06/2023 e 12/06/2023, pertanto come da schema di seguito: - Progetto Efficiamento Energetico: 4.264.397,29 € - Progetto Digitalizzazione: 2.859.930,71 € - Progetto Logistica Mercato: 2.458.374,6 € - Progetto Sviluppo Locale: 226.477,48 € - Progetto Depuratore: € 72.046,60 - Progetto Gestione Eccedenze alimentari: € 91.500,00 Il totale risulta pari a € 9.972.726,66 coerente con quanto riportato nel programma di spesa del Mod. 3 in fase di domanda. 3) tenuto conto che le Relazioni dei singoli interventi risultano esaustive, la mancanza della descrizione tecnica illustrativa degli interventi all'interno della perizia asseverata non inficia in questa fase l'esito dell'istruttoria. 4) è stata trasmessa la relazione illustrativa degli interventi afferenti alla depurazione con relativa planimetria, tuttavia, non risultano presenti le sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata relativamente ai seguenti interventi: • Rafforzamento della sicurezza delle aree con istituzione di varchi pedonali telegestiti; • Complessiva ripermetratura dell'area Mercatale per il rafforzamento della sicurezza delle aree, con istituzione di varchi pedonali; Gli allegati richiesti, seppur non completamente esaustivi da un punto di vista tecnico per la parte grafica, ma ritenuti ammissibili in questa fase, dovranno essere integrati in fase successiva alla concessione del finanziamento. Quanto sopra riportato, non inficia in questa fase il giudizio positivo su quanto stabilito dall'Art. 5, c.8, lett. c. dell'Avviso del 18 Ottobre 2022. 5) sono state trasmesse le parcelle calcolate secondo il DM 17.06.2016. Si prende atto che su tali oneri professionali risulta applicata una scontistica per affidamento diretto per procedura negoziata. Si ricorda che la L. n. 120/2020, all'art.1 co.2 lett. b), prevede la "...consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016...", pertanto, relativamente agli incarichi dell'Ing. Pietro Scalamanfrè e Ing. Lorenzo Giustiniani, verranno effettuate verifiche successive e richieste di integrazione per la verifica dell'ammissibilità di tali importi. 6) è stata prodotta la nuova matrice DNSH con il ricalcolo delle percentuali delle singole azioni sul totale dell'investimento. 7) VISTI gli art. 2 c. 1, art. 13 c.2 e art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022. RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta; CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese inammissibili;</p>	

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE
B.2.a	Una sintetica descrizione degli interventi previsti, anche fornendo dettagli sulle modalità di realizzazione	<p>Il Centro Agroalimentare COMALCA di Catanzaro è attualmente il punto di massima aggregazione del sistema agroalimentare provinciale e regionale in Calabria.</p> <p>Nella prospettiva di renderlo una struttura polivalente capace di attrarre aziende del settore e accogliere la maggior parte della gamma merceologica del settore agroalimentare ed offrire servizi avanzati, nella realtà il Mercato Ortofrutticolo è il settore trainante. Luogo di formazione e scoperta dei prezzi, oltre ad essere una delle poche realtà economiche esistenti nella città, è capace di offrire nell'unità di tempo e di spazio una variegata gamma merceologica di prodotti freschi e conservati conferito dal sistema agricolo calabrese e/o proveniente da mercati italiani e/o esteri a testimonianza dell'importanza strategica raggiunta negli anni dalla piattaforma di scambio nel contesto del Sud Italia.</p> <p>La centralizzazione dell'attività di commercio all'ingrosso di prodotti agroalimentari ha stimolato la concorrenza nonché amplificato l'attenzione del comparto Ho.Re.Ca. sui prodotti locali oltre che sulla tradizionale offerta ortofruttilica, generando un flusso positivo per i piccoli produttori locali.</p> <p>Nel 2016, l'ente di certificazione RINA SERVICES S.p.A. ha rilasciato il certificato di conformità alla norma ISO 9001:2015 e quello relativo al Quality Management System. A questo si aggiunge la realizzazione di un grande impianto fotovoltaico da 660 kw installato già nel 2013 che è parte già completata di una serie di progetti e investimenti che intendono proiettare il mercato verso un ampliamento strutturale e delle attività collaterali a sostegno del core business.</p> <p>Tra questi, oltre alla prevista realizzazione dei lavori di riorganizzazione della viabilità interna all'area mercatale, s'interisce la programmazione votata alla riqualificazione funzionale dell'area esterna attraverso lo sviluppo di un circuito virtuoso legato all'economia circolare e alla trasformazione dei prodotti agroalimentari scambiati al mercato. A questo si affiancano i progetti già avviati con il sistema scolastico regionale per l'incrinizzazione della dieta mediterranea e del consumo consapevole di frutta e verdura, le iniziative solidali nonché l'attenzione alle opportunità di sviluppo legate alla formazione in campo gastronomico.</p> <p>Elementi di criticità: Il COMALCA si presenta oggi come una azienda fortemente energivora e con significativa esigenza di investimenti di efficientamento energetico e di abbattimento di emissioni di CO2 e di gas nocivi, nel rispetto delle strategie della transizione ecologica.</p> <p>Gli elementi di criticità, legati all'attuale gestione della logistica agroalimentare, possono infatti essere così sintetizzati:</p> <p>a) L'attuale afflusso dei mezzi pesanti di trasporto dei prodotti agroalimentari al Mercato all'ingrosso da parte dei fornitori, e contestualmente quello dei mezzi degli acquirenti, determina un forte impatto di emissioni di gas nocivi, in quanto l'attuale programmazione degli orari di conferimento e di apertura del Mercato determina un carico di mezzi incolmabili per scarico e carico che ha un impatto significativo sull'inquinamento atmosferico e sull'intasamento stradale nell'area direzionale di Germaino in cui COMALCA è collocata. Attualmente, dai dati contenuti negli "Analitici" di registrazione automatica dei mezzi in ingresso e uscita dal Mercato sono censiti 284.190 ingressi di mezzi nell'anno 2021 (il 2022 ha ancora dati parziali), e giornalmente una media di 400 accessi di Mezzi trasporto merci e di operatori tra i 15 ed i 50 q.li, a combustione a gasolio o benzina (nella 4a presenza di mezzi elettrici) con pesanti carichi di inquinamento (i dati analitici sono disponibili), e con picchi di maggioranza del 50% nei giorni di mercato rituale delle feste (si veda in proposito l'analisi contenuta nel Rapporto di Valutazione Ambientale allegata);</p> <p>b) I mezzi di consegna dei prodotti oggi scaricano direttamente nei box degli Espositori/Grossisti, determinando un oggettivo aggravio di circolazione di mezzi pesanti nei piazzali del COMALCA e sulla viabilità circostante dell'area direzionale di Germaino, e con tempi di sosta e di carico che determinano impatto di emissioni di gas nocivi;</p> <p>c) I consumi di energia elettrica del Mercato (compresi quelli degli Espositori nei box di vendita), presentano picchi di consumo significativi, in relazione alla presenza non solo dei punti di illuminazione e di funzionamento degli impianti, ma anche dalla presenza di un parco di celle frigo per la conservazione e preservazione dei prodotti ortofruttili di particolare consistenza (700 mq. di celle frigo a gestione diretta del COMALCA o a gestione degli espositori/grossisti). I consumi elettrici, anche alla luce degli ultimi aumenti determinati dalla crisi energetica, presenta ormai dati non più compatibili con la sostenibilità economica del Mercato e necessitano di interventi di efficientamento da fonti rinnovabili. Dalla lettura della fatturazione elettrica, risulta un costo energetico diretto per il COMALCA di euro 85.850,55 per il 2021 ed euro 102.720,83 per il 2022 (situazione fino a settembre 2022). I consumi elettrici di COMALCA sono stati pari a Kwh. 237.272 per il 2020, Kwh. 378.461 per il 2021 e Kwh. 375.340 per il 2022 (fino a settembre 2022). I dati degli espositori/grossisti sono stati invece pari ad un costo medio elettrico degli ultimi 12 mesi di euro 504.000,00 circa (totale 28 grossisti), ed un consumo medio per il 2021 di 1.200.000 Kwh. totali e per il 2022 (fino a settembre 2022) di 880.000 Kwh.</p> <p>d) Al fine di garantire tale esigenza energetica, il COMALCA ha già da tempo provveduto all'installazione su parte del tetto degli edifici del mercato di pannelli fotovoltaici, di vecchia generazione, che hanno prodotto nel 2021 energia per 568.178 e nel 2022 (al 30/10/2022) energia per 566.617, che necessita di revisione e ottimizzazione.</p> <p>e) Ulteriore elemento di criticità è costituito dall'attuale processo di gestione dell'isola ecologica e del sistema di depurazione delle acque derivante dai sistemi di trattamento dei prodotti ortofruttili, che richiede sostanziali interventi di rimodulazione al fine di abbattere l'impatto ambientale e di produzione di rifiuti che nel mercato ortofruttilico costituiscono uno dei nodi essenziali di criticità.</p> <p>Ulteriore elemento di criticità è determinato dal livello insufficiente di digitalizzazione dei servizi, che oggi vede solo la gestione digitale degli ingressi e delle contabilità clienti commesse al rilascio delle tessere o biglietti di accesso al mercato, e che richiede invece un livello di investimento a livello di transizione digitale (in linea con il target del PNRR), in grado di realizzare, anche grazie ai processi di intelligenza artificiale, livelli avanzati di gestione di servizi e di strategie commerciali, oltre che di gestione aziendale.</p>	<p>La proposta progettuale prevede 11 interventi distinti. Si chiede di chiarire la tipologia di appalto prevista per la realizzazione dei singoli interventi e se si intende procedere per lotti funzionali ai sensi dell'art.51 del D.Lgs 50/2016.</p> <p>Con nota di chiarimento del 9/06/23, il Proponente chiarisce i</p> <p>Per la realizzazione di tali interventi COMALCA, in quanto G</p> <p>36/2023, attraverso la Piattaforma telematica di Gare "NetM</p> <p>diverse tipologie di procedure di aggiudicazione, e che appaio</p> <p>Si prende atto di quanto dichiarato, ma si evidenzia che l'art.2</p> <p>programmi cofinanziati da fondi UE (comprensive le infrastrutture</p> <p>legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione</p>
B.2.b	L'indicazione delle motivazioni che sono alla base del Progetto;	0	Le indicazioni di questa sezione sono riportate nella sezione B.2.a
B.2.c	L'individuazione degli obiettivi perseguiti e degli impatti previsti sulla logistica, l'organizzazione e l'economia del mercato interessato, evidenziando i profili di riqualificazione e/o efficientamento suscettibili di migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e di ammodernare e sviluppare la base industriale di riferimento;	<p>Obiettivi strategici del Progetto: Gli obiettivi strategici del Progetto da presentare per le risorse MIPAF del PNRR sono quelle identificate nel "Master Plan" di sviluppo già elaborato dal COMALCA Scarl, finalizzato alla realizzazione di un vero e proprio "hub" agroalimentare e polo di attrazione per aziende e professionisti calabresi e italiani della filiera agroalimentare e punto di riferimento della produzione e dell'eccellenza del "made in Calabria" proiettata all'exportazione del prodotto locale nel mondo.</p> <p>Secondo tale obiettivo COMALCA Scarl intende trasformarsi in infrastruttura logistica di commercializzazione e di distribuzione di prodotti agroalimentari freschi, di filiera corta e sostenibile (valorizzazione dei prodotti a chilometro zero) e rappresentare "anello di congiunzione" fondamentale nella catena che garantisce alla comunità catanzarese e calabrese ed a tutti i consumatori sicurezza e qualità alimentare, perseguendo criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale.</p> <p>Parte integrante del Progetto sarà ovviamente l'attuazione della strategia di sostenibilità ambientale, in coerenza con i target del PNRR, sia attraverso il contenimento e abbattimento delle emissioni di CO2 e di gas nocivi sia attraverso azioni significative di efficientamento energetico da fonti rinnovabili e di attuazione di interventi volti a contenere l'inquinamento ambientale del Mercato all'ingrosso, nella prospettiva della piena attuazione dei "goals" della strategia "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" dell'ONU, e del "Green Deal" negli orientamenti dell'Unione Europea.</p> <p>In tale prospettiva il Master Plan di COMALCA Scarl prevede un piano di investimenti che permetterà di sviluppare un'area strategica per tutta la filiera, prevedendo l'attuazione di un Mercato all'ingrosso che offra servizi innovativi per operatori e consumatori, concepiti secondo i valori della qualità e sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica, prevedendo la realizzazione di interventi integrati di logistica sostenibile e di digitalizzazione di processi e procedure, tali da rendere COMALCA terminale attivo di una strategia di innovazione e di qualità sostenibile nello sviluppo del settore agroalimentare.</p>	
B.2.d	L'esplicitazione degli elementi utili a dimostrare il rispetto della condizione di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), del dn 5 agosto 2022	<p>Per le caratteristiche attuali del Mercato agroalimentare all'ingrosso, e per gli interventi programmati, di cui di seguito in dettaglio, il Progetto garantisce il rispetto della condizione di cui all'articolo 6 comma 3 lettera a) del D.M. 5 agosto 2022, in quanto le azioni proposte garantiscono la messa a disposizione degli interessati delle infrastrutture mercati oggetto di interventi su base aperta, trasparente e non discriminativa, nonché l'applicazione di prezzi di mercato per l'uso delle stesse infrastrutture, e gli Operatori economici sono tutti individuati ex-ante perché definiti nei 21 Grossisti che già operano nei 28 box di vendita del mercato.</p> <p>Interventi di logistica agroalimentare: A fronte delle criticità esposte e individuate, gli interventi di Logistica sul mercato agroalimentare del COMALCA sono finalizzati ad eliminare quegli elementi che determinano l'attuale condizione di eccesso di emissioni di gas nocivi, attraverso la revisione della viabilità e del piano orari, nonché dei sistemi di carico/scarico merci, l'implementazione dei sistemi di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico), l'introduzione di sistemi di trasporto elettrico nella gestione del mercato.</p> <p>In particolare il Progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Realizzazione di una nuova viabilità esterna e interna al Mercato, funzionale ad evitare code e carico di mezzi, che unitamente alla revisione degli orari di consegna merci e di ingresso, e la razionalizzazione delle aree sosta e scarico/carico, è finalizzata ad abbattere le emissioni CO2 e garantire l'accesso sostenibile dei mezzi di trasporto; <input type="checkbox"/> Riassetto e potenziamento dei parcheggi per addetti e visitatori, il tutto o in parte coperto da pensiline con estradosi fotovoltaici, al fine di diminuire l'impatto veicolare diretto sul mercato e abbattere le emissioni di gas nocivi; <input type="checkbox"/> Revisione del modello di scarico delle merci da parte dei mezzi pesanti di trasporto ai box, attraverso la creazione di piazzole soste e scarico collettive esterne ai box, facilmente accessibili ai mezzi di trasporto, con minore carico di gas e di manovra, con consegna finale dei prodotti ai box attraverso l'acquisto e la messa a disposizione di muletti a trazione elettrica. Le aree di scarico vengono realizzate con copertura di tettoie necessarie per garantire la protezione della merce sulle quali verranno installate pannelli fotovoltaici; <input type="checkbox"/> Realizzazione di un'area parcheggio secondo l'Approccio di City Logistics "Nearby Delivery Area" (NDA) o "Pick-up Point", con spazi attrezzati per il trapianto dei mezzi pesanti e inquinanti e organizzazione di un servizio di consegna "last-mile" con mezzi elettrici leggeri non inquinanti. L'area NDA viene messa a disposizione sia degli operatori del Mercato sia del contesto territoriale del Centro Direzionale di Germaino della Città di Catanzaro, nell'ambito del Progetto "City Logistics" del Comune, e con apposizione di colonnine elettriche per ricarica automezzi e muletti; <input type="checkbox"/> Adeguamento del "Padiglione Ortofrutta" (tecnica mercato) con realizzazione di tettoie di carico e di lavoro estese per ulteriori 5 m. davanti per tutta l'area dei box operatori e con copertura estradoso fotovoltaico; <input type="checkbox"/> Complessiva riprogettazione dell'area Mercatale per il rafforzamento della sicurezza delle aree, con istituzione di varchi pedonali (Torrelli) segregati e cabine di controllo temperatura corporea e sanificazione (ai fini Covid) e carrabili, sia per mezzi pesanti che per automezzi privati, automatizzati o elettrici; <input type="checkbox"/> Realizzazione di aree per riciclaggio imballati e smaltimento rifiuti (isola ecologica), e adozione di sistemi di riutilizzo delle casse pieghevoli, per riduzione di tassa rifiuti e miglioramento della logistica; <input type="checkbox"/> Ottimizzazione del sistema di depurazione acque per abbattimento consumi energetici e ambientali; <p>Oltre gli interventi relativi alla transizione ecologica, alla digitalizzazione/automazione servizi ed alla valorizzazione dello sviluppo locale, dettagliatamente descritti nelle Relazioni allegate e sintetizzate nei punti successivi, in coerenza con i criteri di priorità di cui all'articolo 10 comma 7 del D.M. 5/8/2022 e all'Allegato 1 dell'Avviso del 19/12/2022, il Progetto prevede altresì interventi finalizzati al contenimento degli sprechi da eccedenze (con obiettivo di riduzione dei rifiuti ed inquinamento conseguente), attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Realizzazione di Celle di stoccaggio e di essiccazione per lunga vita ai prodotti residui, e con processi di economia circolare con l'ecosistema locale del territorio; <input type="checkbox"/> Utilizzo delle eccedenze per iniziative di "Slow-Cooking"; <input type="checkbox"/> Realizzo residui per trasformazione prodotti attraverso accordi con Aziende di trasformazione non-profit. 	
B.3	Dati e informazioni per l'applicazione dei Criteri di valutazione di cui all'articolo 8, comma 7, del DM 30 agosto 2022		
B.3.a	a) Capacità di ridurre gli impatti ambientali	SI	

osservazione istruttoria
<p>procedura di appalto come di seguito si riporta:</p> <p>prevalente partecipazione pubblica, si procederà all'aggiudicazione dei lavori/servizi dei singoli interventi attraverso procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 50/2016, integrato e modificato dal D.Lgs. che attraverso il ricorso ai lotti funzionali e/o prestazionali ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. 50/2016. Le tempistiche previste per l'appalabilità degli interventi è quella disposta dal Codice degli Appalti Pubblici per le compatibili e coerenti con il cronoprogramma di 24 mesi previsto per il Progetto.</p> <p>pg. 36/2023 co. 8 specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i lotti ad essi commesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni settive stabilite dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.</p>

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE
B.3.a.1	a1) indicare l'eventuale presenza di interventi pertinenti, quali quelli che prevedono l'efficiamento energetico delle infrastrutture e degli edifici; la riduzione dell'impatto ambientale delle attività di commercio e l'incremento della sostenibilità dei prodotti commercializzati; la riduzione dei consumi energetici o CO2; il recupero ed il riutilizzo degli scarti della lavorazione, la valorizzazione dei sottoprodotti, la riduzione dei rifiuti e delle materie plastiche	<p>Direttamente collegati e integrati agli interventi di Logistica, sono previsti i seguenti interventi di efficientamento energetico e di transizione ecologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di colonnine elettriche di ricarica e acquisto di mezzi di trasporto; Realizzazione di un sistema di colibazione temperatura delle aree carico e scarico ai box per garantire la linea del freddo e la conservazione del ciclo di vita della merce deperibile; Realizzazione di un sistema di colibazione temperatura delle aree carico e scarico ai box per garantire la linea del freddo e la conservazione del ciclo di vita della merce deperibile; Realizzazione delle celle frigorifere di COMALCA, con sostituzione dell'impianto frigorifero con nuovi sistemi a maggiore efficienza energetica, e con nuovi gas refrigeranti a minor impatto ambientale ed effetto serra (GWP), e rimodulazione delle superficie delle celle frigorifere per volumi e utilizzo diversi con temperature differenti di esercizio in differenti aree; Installazione di impianti fotovoltaici su aree comuni e parcheggi per la riduzione dei consumi elettrici del sito, e revisione/ottimizzazione dei pannelli già esistenti; Installazione o revisione di impianti fotovoltaici su tettoie di carico da destinare al singolo operatore, e installazione di sistemi di accumulo energetico degli impianti fotovoltaici, nonché dei sistemi di accumulo energetico con batterie per le celle frigo attive H24; Realizzazione di un impianto di selezione e computazione delle materie prime e dei materiali da imballaggio non riutilizzabili, attraverso prese imballatrici e apparecchiature per la trasformazione e il riutilizzo delle eccedenze; Realizzazione di aree per riciclaggio imballati e smaltimento rifiuti (isola ecologica); e adozione di sistemi di riutilizzo delle casse pieghevoli, per riduzione di tasso rifiuti e miglioramento della logistica; Ottimizzazione del sistema di depurazione acque per abbattimento consumi energetici e ambientali; Realizzazione di un modello di "Carbon FootPrint evoluto", attraverso misure compensative di piantumazione Alberi su aree verdi del perimetro COMALCA; Revisione del Piano degli orari del mercato sulla base dei dati dei flussi consolidati per abbattere le emissioni di gas. 	<p>Con nota di chiarimento del 9/06/23, il Proponente chiarisce q</p>
B.3.a.2	a2) indicare le spese per gli investimenti volti alla transizione ecologica sul totale del Progetto di investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso...	SI	
B.3.a.2	Dettaglio voce di spesa		
B.3.a.2	Spese previste (importi in Euro)	4.336.443,90 €	
B.3.a.2	% sul totale investimento complessivo	43,47%	
B.3.b	Innovazione di processi e digitalizzazione delle attività		
B.3.b.1	b.1) indicare l'eventuale presenza di interventi volti a favorire la transizione digitale, quali, a titolo esemplificativo, quelli che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) per lo stoccaggio delle materie prime e per la tracciabilità anche tramite tecnologia blockchain; l'utilizzo di software di gestione avanzata anche ai fini della rilevazione degli ingressi e della quantità delle merci; l'utilizzo di componentistica, di sensori di controllo, di sistemi di RFID (Radio Frequency Identification); l'automatizzazione dei magazzini; canali e-commerce nelle vendite; l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, brevetti, licenze, macchinari innovativi o prodotti 4.0.	<p>Come dettagliatamente specificato nella Relazione tecnica illustrativa allegata, sono previsti interventi di evoluzione digitale del sistema di gestione del COMALCA, direttamente collegati e integrati agli interventi di Logistica e di efficientamento energetico ed ambientale:</p> <p>Digitalizzazione e automazione servizi (ecosistema servizi accessibili direttamente tramite web):</p> <ul style="list-style-type: none"> Cassa automatica e cash-less (gestione digitale tessere e biglietti di ingresso); Dematerializzazione cartacea e Protocollo informatico; Nuovi varchi d'accesso (Torneelli) connessi al sistema di gestione e controllo (IDRA); Controllo accessi con sistemi biomedici ed RFID; Borsino elettronico sul sistema web dedicato ai prodotti locali; Infrastruttura di rete e monitoraggio sistemi (connettività con altri sistemi); SOC (Security Operation Center) e sistema Cyber Security e Piano Disaster Recovery Sistema monitoraggio attivo delle postazioni di lavoro IDRA: Sistema analisi dati e Analytics. Motore di analisi orari e flussi mercato per eliminare le code in ingresso; App dedicata (su PC, Tablet e Smartphone) di rapporto con fornitori/operatori/clienti; Sistema di sicurezza perimetrale a basso impatto con telecamere digitali. 	<p>Con nota di chiarimento del 9/06/23, il Proponente chiarisce q</p>
B.3.b.2	b.2) descrivere per ciascun intervento, gli investimenti correlati, coerenti con il sottostante schema di sintesi delle spese esposte, nonché l'impatto/risultato che si attende da tali interventi rispetto alla situazione ex ante.	-	-Sezione della Scheda di Progetto non compilata
B.3.b.3	b.3) indicare le spese necessarie per i predetti interventi, quali quelle per l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, macchinari innovativi o in prodotti 4.0 sul totale dell'investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso del 21 ottobre 2022.	SI	
B.3.b.3	Dettaglio voce di spesa		
B.3.b.3	Spese previste (importi in Euro)		
B.3.b.3	% sul totale investimento complessivo		
B.3.c	c) Capacità del Progetto di incidere sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale	<p>Importanza strategica viene data dal Progetto COMALCA agli interventi finalizzati a promuovere sviluppo locale attraverso azioni di valorizzazione e promozione della filiera produttiva locale, con le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione Prodotti 3.0: Realizzazione all'interno del Mercato di uno spazio di Show-cooking con valorizzazione dei prodotti locali e delle eccellenze, con Work-shop, degustazioni e percorsi formativi rivolti ad operatori del settore food ed agli studenti per attività di educazione alimentare ("Piazzetta COMALCA"); Realizzazione di un "Marchio di qualità" ("COMALCA Cuore Verde") per la certificazione di qualità e provenienza territoriale dei prodotti locali distribuiti nel Mercato; Attività di comunicazione e streaming sui social; Revisione del Piano degli orari del mercato in modo da garantire una priorità all'arrivo e consegna dei prodotti locali freschi, di filiera corta e sostenibile a km. zero rispetto ai prodotti di importazione fuori Regione. 	
B.4	Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" – REGIME I		
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;	INCOMPLETO	- Si veda nota B.4.c
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);	SI	<p>Con la nota di chiarimento del 9/06/23 e gli allegati revisione</p>
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	INCOMPLETO	<p>- Si chiedono chiarimenti sulla non applicabilità al principio di "mitigazione dei cambiamenti climatici" riportato a pag.23, essendo non congruente con quanto riportato nella Matrice DNSH di progetto. Si evidenzia che all'interno della matrice sono state riportate 4 attività non richiamate nella sezione della relazione in oggetto.</p> <p>- In relazione alla "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" sono state riportate in relazione delle misure, tuttavia non presenti nella matrice DNSH.</p>

successo istruttorio

resto anche con l'invio delle relative relazioni tecniche.

<S

resto anche con l'invio delle relative relazioni tecniche.

resto anche con l'invio delle relative relazioni tecniche.

anzano_relazione_DNSH_rev_C" e "02_catanzaro_tabella_B" il Proponente chiarisce quanto richiesto.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE
INV_10	NOTE ISTRUTTORIA TECNICA	<p>Spett.le Beneficiario,</p> <p>dalla disamina della modulistica prodotta, in particolare della scheda di progetto mod.3 e della documentazione tecnica consegnata, eseguita ai sensi dell'art.5 co.8 lettera b) dell'Avviso, è emerso quanto segue:</p> <p>Sezione B.2.a - Contenuti caratteristici del Progetto e impatti attesi :</p> <p>- La proposta progettuale prevede 11 interventi distinti. Si chiede di chiarire la tipologia di appalto prevista per la realizzazione dei singoli interventi e se si intende procedere per lotti funzionali ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Sezione B.3.b.2 - Non compilata</p> <p>Sezione B.4.a - matrice DNSH : Si veda nota B.4.c</p> <p>Sezione B.4.e - relazione di sostenibilità:</p> <p>* Si chiedono chiarimenti sulla non applicabilità al principio di "mitigazione dei cambiamenti climatici" riportato a pag.23, essendo non congruente con quanto riportato nella Matrice DNSH di progetto. Si evidenzia che all'interno della matrice sono state riportate n.4 attività non richiamate nella sezione della relazione in oggetto.</p> <p>- In relazione alla "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" sono state riportate in relazione delle misure, tuttavia non presenti nella matrice DNSH.</p> <p>* Nella colonna "B", per le voci di progettazione e direzioni lavori, si evince la differenza nell'applicabilità dell'IVA legata al regime fiscale del professionista, non essendo presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica, si chiedono chiarimenti in merito</p> <p>- In merito ai "Sistemi di efficientamento energetico da fonti rinnovabili" si riscontra l'applicazione dell'IVA con aliquota la 22%. In base all'articolo n. 127-quinquies della Tabella A, Parte III, allegata al decreto IVA, D.P.R. n. 633 del 1972, può essere applicata l'aliquota ridotta del 10%.</p> <p>- Nella sezione "Altre spese", per le voci Imprevisti e Spese generali non risulta calcolata l'aliquota IVA, pertanto si chiedono chiarimenti.</p> <p>Sezione INV_7 - Le spese riportate nella TAB. B.5.2 sono tutte ammissibili: Ai fini dell'ammissibilità di cui all'art.7 del decreto del 5/8/2022, si chiarisce se queste non ricadano nel campo di applicazione del comma 2 dell'art. 7 del decreto (prestazioni gestionali o servizi di consulenza).</p> <p>Sezione B.5.3 - Quadro riassuntivo delle spese e ripartizione temporale prevista per la realizzazione del Progetto di investimento:</p> <p>* Il totale riportato differisce dal totale spese ammissibili della tabella alla sezione B.5.2. Sarebbe che i valori siano al netto dell'iva. Inoltre non sembra essere rispettata la coerenza dei dati tra le due tabelle, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per "Altro" si riportano 465.674,62 € mentre in "Totale altre spese" viene riportato 458.674,62 €.</p> <p>- Non risulta consegnato il mod. 6.A</p> <p>Sezione B.5.4.2 mod.7 e 8 : - Modelli non consegnati, si presume giustificata non avendo traccia di presenza di finanziamenti, si chiede chiarimento in merito</p> <p>Sezione INV_8.2 - Sono necessari ulteriori autorizzazioni/pareri da acquisire per la realizzazione dell'intervento non segnalati nella documentazione progettuale (nota di chiarimento)?</p> <p>* È opportuno chiarire come si intenda procedere alla verifica del progetto, all'approvazione e alla successiva validazione ai sensi del D.Lgs.50/2016, in funzione degli importi previsti e prima della procedura di affidamento dei lavori?</p> <p>- Non si ha evidenza di titoli abilitativi da valutare per la disciplina dell'attività edilizia da regolamento D.p.r. n.380 del 6 Giugno del 2001 (SCIA/CILA ecc). Si chiedono dei chiarimenti in merito su tale aspetto.</p> <p>- Per gli interventi strutturali è necessario prevedere il rilascio dell'autorizzazione sismica all'inizio dei lavori ai sensi degli artt. 93-94 del DPR380/01 ("Interventi di adeguamento del "Padiglione Ortofrutta")</p> <p>- Viene richiesta la possibile presenza di amianto nel mod.5, non è stata indicata la trasmissione della Notifica all'organo di vigilanza competente ai sensi dell'art. n.250 del D.Lgs.n.81/08., né si evince la stima dei costi per tale operazione di smaltimento.</p> <p>Sezione Inv 9- Sono indicate nella documentazione progettuale le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento di bonifica? Nel mod. 5 vengono richiamate delle attività di indagine al fine di verificare la presenza di amianto. Si veda nota INV.8.2</p> <p>Sezione C.2. Allegati tecnici:</p> <p>Non è presente la Perizia Asseverata redatta da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale richiesto nella sezione C.2;</p> <p>Non è presente la Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi richiesti nella sezione C.2;</p> <p>Non sono presenti schemi di calcolo per la determinazione delle spese tecniche, né dettagliata offerta economica.</p> <p>Non è presente la relazione tecnica illustrativa per la realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili, relativa ai programmi informatici e ai macchinari, impianti e attrezzature.</p> <p>Sezione D2 - % SU PROGRAMMA INVESTIMENTI : La percentuale non è coerente con il totale riportato.</p> <p>Si chiede di fornire dei chiarimenti ed, eventualmente integrare, la documentazione obbligatoria mancante o incompleta sopra indicata.</p>	<p>In riferimento alla nota ed integrazioni del consorzio Mercato</p> <p>Sezione B.2 – Contenuti e impatti del Progetto</p> <p>Con nota di chiarimento del 9/06/23, il Proponente chiarisce i</p> <p>Per la realizzazione di tali interventi COMALCA, in quanto C</p> <p>36/2023, attraverso la Piattaforma telematica di Gara "Not&M</p> <p>diverse tipologie di procedure di aggiudicazione, e che appalto</p> <p>Si prende atto di quanto dichiarato, ma si evidenzia che l'art. 2</p> <p>programmi cofinanziati da fondi UE (compreso le infrastrutture</p> <p>legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione</p> <p>Sezione B.5 – Ulteriori dati e informazioni per l'istruttoria tec</p> <p>1) Con la nota di chiarimento del 9/06/23 risulta chiarita l'ese</p> <p>2) Con la nota di chiarimento del 9/06/23 risulta chiarita l'app</p> <p>comprensivi di IVA.</p> <p>- Dalla somma dei quadri economici forniti nell'integrazione di</p> <p>Quadro economico documento QE : 4.264.397,29 €</p> <p>PROGETTO COMALCA DIGITALIZZAZIONE : 2.859.930</p> <p>PROGETTO LOGISTICA COMALCA, QUADRO ECONO</p> <p>QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO DI SVILUPP</p> <p>RELAZIONE PROGETTUALE GESTIONE ECCEDENZE</p> <p>Il totale risulta pari a 9.900.680,08 € non coerente con quanto</p> <p>A seguito dell' integrazione volontaria del 29/06/23 risulta</p> <p>riportati:</p> <p>- Quadro economico documento QE : 4.264.397,29 €</p> <p>- PROGETTO COMALCA DIGITALIZZAZIONE : 2.85</p> <p>- PROGETTO LOGISTICA COMALCA, QUADRO EC</p> <p>- QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO DI SVILUPP</p> <p>- DEPURATORE QE : € 72.046,60</p> <p>Il totale risulta pari a € 9.922.746,12 non coerente con qua</p> <p>A seguito dell' integrazione volontaria del 18/07/23 prot. n</p> <p>09/06/2023 e 12/06/2023, pertanto come da schema di seg</p> <p>- Progetto Efficientamento Energetico: 4.264.397,29 €</p> <p>- Progetto Digitalizzazione: 2.859.930,71€</p> <p>- Progetto Logistica Mercato: 2.458.374,6 €</p> <p>- Progetto Sviluppo Locale: 226.477,48 €</p> <p>- Progetto Depuratore: € 72.046,60</p> <p>- Progetto Gestione Eccedenze alimentari: € 91.500,00</p> <p>Il totale risulta pari a € 9.972.726,66 coerente con quanto</p> <p>Sezione C.2 - Allegati tecnici</p> <p>* E' stata allegata la perizia asseverata, tuttavia non risulta pres</p> <p>Con la nota di chiarimento del 9/06/23 è stata allegata la periz</p> <p>A seguito dell' integrazione volontaria del 29/06/23 non risulta</p> <p>- Sono state integrate le relazioni tecniche relative al progetto,</p> <p>A seguito dell'integrazione volontaria del 29/06/2023 è stata tr</p> <p>- Sono state integrate le relazioni tecniche relative al progetto,</p> <p>1 Rafforzamento della sicurezza delle aree con istituzione di v</p> <p>2 Complessiva ripermimetrazione dell'area Mercatale per il raff</p> <p>3 l'ottimizzazione del sistema di depurazione acque per abbata</p> <p>A seguito dell'integrazione volontaria del 29/06/2023 è stata tr</p> <p>1 Rafforzamento della sicurezza delle aree con istituzione di v</p> <p>2 Complessiva ripermimetrazione dell'area Mercatale per il raff</p> <p>- Non risultano presenti gli schemi di calcolo dei servizi di cos</p> <p>- Non è stata allegata una relazione tecnica estimativa relativa a</p> <p>A seguito dell'integrazione volontaria del 29/06/2023 e del</p> <p>Sezione D - Matrice DNSH</p> <p>- E' stata allegata la matrice DNSH revisionata, tuttavia perm</p> <p>A seguito dell' integrazione volontaria del 29/06/23 è stata</p>

ISTRUTTORIA TECNICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

INV_11	A) DISPONIBILITÀ DELLE AREE:	POSITIVO	
	B) AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI:	POSITIVO	
	C) POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O DELLA IDONEITÀ DELL'INIZIATIVA A CONSEGUIRE LE PREDETTE AUTORIZZAZIONI ENTRO I TERMINI DI EROGAZIONE:	POSITIVO	
	D) PERTINENZA E COERENZA COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA DI SPESA:	POSITIVO	
GIUDIZIO FINALE	<p>ANNOTAZIONI FINALI</p> <p>A seguito dell' integrazione volontaria del 29/06/23 e del 10/07/23 prot. Invitalia n. 0200050 risulta che:</p> <p>1) è stata prodotta dal proponente una "DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DI RETTIFICA CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO" la quale modifica la data presunta di avvio al 01/07/2023 e la data presunta di ultimazione al 30/06/2025.</p> <p>2) sono stati trasmessi i nuovi quadri coerenti con il programma di spesa, è stato corretto il refuso e chiarito che il QE esatto è pari a € 91.500,00, come da invii del 09/06/2023 e 12/06/2023, pertanto come da schema di seguito:</p> <p>- Progetto Efficientamento Energetico: 4.264.397,29 €</p> <p>- Progetto Digitalizzazione: 2.859.930,71€</p> <p>- Progetto Logistica Mercato: 2.458.374,6 €</p> <p>- Progetto Sviluppo Locale: 226.477,48 €</p> <p>- Progetto Depuratore: € 72.046,60</p> <p>- Progetto Gestione Eccedenze alimentari: € 91.500,00</p> <p>Il totale risulta pari a € 9.972.726,66 coerente con quanto riportato nel programma di spesa del Mod. 3 in fase di domanda.</p> <p>3) tenuto conto che le Relazioni dei singoli interventi risultano esaustive, la mancanza della descrizione tecnica illustrativa degli interventi all'interno della perizia asseverata non inficia in questa fase l'esito dell'istruttoria.</p> <p>4) è stata trasmessa la relazione illustrativa degli interventi afferenti alla depurazione con relativa planimetria, tuttavia, non risultano presenti le sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata relativamente ai seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento della sicurezza delle aree con istituzione di varchi pedonali telegestiti; • Complessiva ripermimetrazione dell'area Mercatale per il rafforzamento della sicurezza delle aree, con istituzione di varchi pedonali; <p>Gli allegati richiesti, seppur non completamente esaustivi da un punto di vista tecnico per la parte grafica, ma ritenuti ammissibili in questa fase, dovranno essere integrati in fase successiva alla concessione del finanziamento.</p> <p>Quanto sopra riportato, non inficia in questa fase il giudizio positivo su quanto stabilito dall'Art. 5, c.8, lett c. dell'Avviso del 18 Ottobre 2022.</p> <p>5) sono state trasmesse le parcelle calcolate secondo il DM 17.06.2016.</p> <p>Si prende atto che su tali oneri professionali risulta applicata una scontistica per affidamento diretto per procedura negoziata.</p> <p>Si ricorda che la L. n. 120/2020, all'art.1 co.2 lett. b), prevede la "consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa distribuzione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. ...", pertanto, relativamente agli incarichi dell'Ing. Pietro Scalamandrè e Ing. Lorenzo Giustiniani, verranno effettuate verifiche accessive e richieste di integrazione per la verifica dell'ammissibilità di tali importi.</p> <p>6) è stata prodotta la nuova matrice DNSH con il ricalcolo delle percentuali delle singole azioni sul totale dell'investimento.</p> <p>7) VISTI gli art. 2 c. 1, art. 13 c.2 e art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022.</p> <p>RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta;</p> <p>CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese inammissibili;</p>		

seccoro istruttorio	<p>Ministere Comalca pervenute il 9/06/23 e 12/06/23 si è riscontrato esito positivo alle integrazioni pervenute ad eccezione di quanto riportato di seguito:</p> <p>procedura di appalto come di seguito si riporta:</p> <p>prevalente partecipazione pubblica, si procederà all'aggiudicazione dei lavori/servizi dei singoli interventi attraverso procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 50/2016, integrato e modificato dal D.lgs. che attraverso il ricorso ai lotti funzionali e/o postorazionali ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. 50/2016. Le tempistiche previste per l'appalabilità degli interventi è quella disposta dal Codice degli Appalti Pubblici per le impatibili e coerenti con il cronoprogramma di 24 mesi previsto per il Progetto.</p> <p>es. 36/2023 co. 8 specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i no ad essi connessi) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni settive stabilite dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.</p> <p>fiaria.</p> <p>Fiva afferente ai professionisti soggetti a regime forfetario. Tuttavia, non si ha riscontro delle parcelle calcolate secondo D.M. 17/06/2016.</p> <p>dell'IVA al 22% per i sistemi di efficientamento energetico. Inoltre, si chiarisce l'esenzione dell'iva alle spese generali in quanto costo diretto del personale COLMACA, mentre gli imprevisti si dichiara che essi sono già</p> <p>3 risulta :</p> <p>LL'INTERVENTO DI LOGISTICA: 2.458.374,6 €</p> <p>LE: 226.477,48 €</p> <p>A: 91.500,00 €</p> <p>nel programma di spesa.</p> <p>RELAZIONE PROGETTUALE GESTIONE ECCEDENZE COMALCA_2 il totale del QE è pari a € 111.519,44 che sommato ai totali dei QE presentati nell'integrazione del 12/06/23, come di seguito</p> <p>IO DELL'INTERVENTO DI LOGISTICA: 2.458.374,6 €</p> <p>OCALE : 226.477,48 €</p> <p>tato nel programma di spesa che riporta € 9.972.726,66 con una maggioranza di € 20.019,46.</p> <p>.0200050 sono stati trasmessi i nuovi quadri coerenti con il programma di spesa, è stato corretto il refuso e chiarito che il QE per la gestione delle eccedenze esatto è pari a € 91.500,00, come da invii del</p> <p>nel programma di spesa del Mod. 3 in fase di domanda.</p> <p>erno della perizia la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire.</p> <p>ata, tuttavia non risulta presente all'interno della perizia la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire</p> <p>ragionamento della perizia asseverata con la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire al suo interno.</p> <p>non risulta presente la relazione inerente al sistema di depurazione acque per abbattimento consumi energetici e ambientali.</p> <p>relazione illustrativa degli interventi afferenti alla depurazione con relativa planimetria.</p> <p>no risultano presenti le piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata relativamente ai seguenti interventi:</p> <p>multi telegestiti;</p> <p>• della sicurezza delle aree, con istituzione di varchi pedonali;</p> <p>sumi energetici e ambientali;</p> <p>relazione illustrativa degli interventi afferenti alla depurazione con relativa planimetria tuttavia non risultano presenti le sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata relativamente ai seguenti interventi:</p> <p>multi telegestiti;</p> <p>• della sicurezza delle aree, con istituzione di varchi pedonali;</p> <p>parcelle secondo il DM 17.06.2016).</p> <p>di depurazione.</p> <p>23 è stata trasmessa la relazione illustrativa degli interventi afferenti alla depurazione comprensiva della parte economica.</p> <p>U PROGRAMMA INVESTIMENTI pari a 100. Tale percentuale va calcolata sul totale dell'investimento previsto.</p> <p>la nuova matrice DNSH con il ricalcolo delle percentuali delle singole azioni sul totale dell'investimento.</p>
---------------------	--

Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1-2.1 – “Sviluppo logistico per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”.

Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	Co sosteg	coefficiente per il calcolo del agli obiettivi in materia di mbiamenti climatici	% sul totale investimento complessivo pesato
A. Transizione ecologica, abbattimento emissioni gas nocivi ed efficientamento energetico da fonti rinnovabili	4.264.397,30 €	43%	29	Energia rinnovabile: solare		100%	42,8%
B. Revisione sistema depurazione	72.046,60 €	1%	47	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		40%	0,3%
Totale	4.336.443,90 €	43,5%					43,0%

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta a finanziamento

CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure adottate e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, anche con riferimento all'eventuale mancato rispetto, come stabilito all'art. 8 co.1 lettera a) dell'Avviso, in fase di realizzazione dell'intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), così come definito in termini percentuali a

beneficiario eventuali spese ritenute inammissibili;

re di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti l'art. 8 co.1 lettera a) dell'Avviso, in fase di realizzazione dell'intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), così come definito in termini percentuali a

Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1-2.1 – “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”.

Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	Coefficiente per il calcolo del sostegno alla transizione digitale	% sul totale investimento complessivo pesato
A. Digitalizzazione mercato	2.859.930,71 €	28,70%	10	Digitalizzazione delle PMI	100%	28,7%
Totale	2.859.930,71 €	28,70%				28,7%

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta a finanziamento.

CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese ritenute inammissibili;

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, anche con riferimento all'eventuale mancato rispetto, come stabilito all'art.8 co.1 lettera a) dell'Avviso, in fase di realizzazione dell'intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), così come definito in termini percentuali all'art.4 co.3 dell'Avviso.

<S